



PROGRAMMA ELETTORALE 2026/2031

del candidato sindaco **Pietro ZONA**

condiviso dai partiti e movimenti appartenenti alla coalizione

Corato Cresce - Lavoro, Imprese, Futuro

Il presente Programma Elettorale per il quinquennio 2026-2031 si propone di guidare lo sviluppo di Corato verso un futuro di prosperità, sostenibilità e benessere per tutti i suoi cittadini. La visione alla base di questo programma è quella di una città dinamica, inclusiva e attrattiva, capace di valorizzare le proprie risorse e di affrontare le sfide del futuro con spirito innovativo e partecipativo. "**Corato Cresce: Lavoro, Imprese, Futuro**" è l'impegno per una ripresa economica e una crescita occupazionale concrete, migliorando la qualità della vita in ogni sua accezione e posizionando Corato come un punto di riferimento per l'innovazione economica sostenibile nel cuore della Puglia.

Aree Tematiche Strategiche

Il programma si articola in **sei** aree tematiche interconnesse, ognuna con obiettivi specifici e un piano d'azione dettagliato, volte a creare sinergie e a garantire un approccio olistico allo sviluppo della città.

- 1. Pianificazione del Territorio e Riqualficazione Urbana: Verso una città Sostenibile e Inclusiva**
- 2. Tutela Ambientale e Sviluppo Sostenibile: Un futuro verde per Corato**
- 3. Sviluppo Economico, Sicurezza e Politiche per il Lavoro: Corato motore di Sviluppo Sostenibile**
- 4. Sviluppo Culturale, Rurale e Turistico: Corato Cuore di Puglia**
- 5. Solidarietà e Salute in Comune, Istruzione, Sport, Cittadinanza Attiva e Legalità: Comunità Unita e Responsabile**
- 6. Azioni d'area vasta e servizi generali: Programmazione Finanziaria e Fiscalità Locale, P.I.A.O. e Piani Annuali e Pluriennali per il Fabbisogno di Personale Comunale**

1. Pianificazione del Territorio e Riqualificazione Urbana: Verso una città Sostenibile e Inclusiva

La nostra visione urbana è fondata sui pilastri di sviluppo, integrazione, inclusione e qualità dell'abitare. L'obiettivo primario è dotare Corato di strumenti urbanistici moderni e sostenibili, capaci di orientare la crescita in modo equilibrato e di valorizzare il patrimonio esistente.

Obiettivi:

- Approvare un nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) che risponda all'effettivo fabbisogno del territorio, minimizzando il consumo di suolo e privilegiando la sostenibilità.
- Valorizzare il centro storico.
- Contrastare il degrado urbano e l'abbandono attraverso il recupero e il riuso degli edifici esistenti.
- Creare nuovi centri di aggregazione sociale, culturale e spazi verdi, promuovendo la partecipazione cittadina.

Azioni Principali:

- **Revisione del PRG e PUG:** Procedere a una verifica dei piani esecutivi vigenti o scaduti (**PdL, PP zone D e Dc, PP zone Fi, P viabilità zona Cr, ecc.**) e condurre un'analisi critica dei punti di forza e debolezza dell'assetto urbano attuale.
- **Sviluppo di uno Strumento di Governo del Territorio:** Implementare un PUG che incentivi gli interventi edilizi verso il recupero del patrimonio esistente e la riqualificazione di aree già urbanizzate, riducendo il consumo di suolo e promuovendo la densificazione equilibrata.
- **Recupero e Riuso Urbano:** Attuare politiche di recupero di edifici esistenti e riuso di spazi degradati, trasformandoli in centri di aggregazione sociale, culturale e spazi verdi.
- **Gestione dell'ex Liceo:** Trasformare il grande polo dell'ex liceo in un centro strategico per lo sviluppo del centro storico e dell'intera città. Si prevedono:
 - **Co-working e Officine Sociali:** Spazi per lo sviluppo di idee innovative e imprese del futuro, "a misura di giovane intraprendente".
 - **Spazi per l'Infanzia (Ludoteca) e per gli Anziani:** Creazione di luoghi che garantiscano pari opportunità di accesso al lavoro e integrazione intergenerazionale.
 - **Spazi Collaborativi e Collettivi:** Funzioni di lavoro, laboratori, luoghi di gioco, aggregazione, sportivi o culturali e artistici.
 - **Creazione spazio di maternità:** Ambiente Familiare: Non medicalizzato, simile a una casa, per favorire il rilassamento e l'intimità, con corsi pre-parto, sostegno all'allattamento, corsi di massaggio neonatale e incontri post-nascita, che offrono contrasto all'isolamento aiutandole madri a tessere una rete di supporto sociale, specialmente per chi è lontano dalla propria famiglia d'origine. Favorendo la salute emotiva con iniziative focalizzate sul benessere mentale, come lo studio "Music and Motherhood" dell'OMS contro la depressione post-partum.

- **Partecipazione Cittadina: Implementare una politica urbanistica autenticamente partecipata con e dai cittadini, per il bene della società e sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.**

La nostra visione della città può essere sintetizzata in alcune parole chiave: **SVILUPPO, INTEGRAZIONE, INCLUSIONE, QUALITA' DELL'ABITARE**. Sono queste idee guida che conducono alla definizione degli obiettivi strategici che ci poniamo nell'ambito urbanistico e pubblico, e sono queste idee guida a definire il percorso che intendiamo intraprendere per raggiungerli.

In questa ottica, e consapevoli della necessità di una visione complessa e strategica della città, ci proponiamo di approvare il nuovo Piano Urbanistico Generale (**PUG**), basandoci sulla valutazione della eredità dell'attuale Piano Regolatore Generale (**PRG**) che è caratterizzato da una imponente offerta residua, in tutti i settori, da quello residenziale a quello produttivo, ma che è carente soprattutto dal punto di vista della offerta dei servizi.

Si dovrà procedere allo stato di verifica dei vari piani esecutivi ancora vigenti e/o scaduti (**P.d.L., P.I.P. zone D e Dc, P.P. zone Fi, P. viabilità zona Cr ecc...**) ed ad una analisi critica dei Punti di Forza e di Debolezza dell'assetto della nostra città, per meglio comprenderne dinamiche e problematiche, e offrire proposte concrete ed efficaci a breve e a lungo periodo.

- **P.d.L.:** (Piano di Lottizzazione (o Piano di Lottizzazione Convenzionata) è uno strumento urbanistico attuativo, cioè che attua le previsioni del piano regolatore generale – PRG, di iniziativa privata o pubblica. Serve a suddividere una zona in lotti per l'edificazione, definendo le opere di urbanizzazione necessarie (strade, fognature, illuminazione);
- **zona P.I.P. :** (Piano per gli Insediamenti Produttivi): Aree destinate dal Comune all'insediamento di nuove attività produttive (industriali, artigianali, commerciali) ;
- **zone D e Dc :** -(o zone territoriali omogenee D)-(negli strumenti urbanistici comunali (PRG- Piano Regolatore Generale) rappresentano le parti di territorio destinate a insediamenti industriali e artigianali),
- **zone P.P. :** (si riferiscono solitamente alle zone delimitate da un Piano Particolareggiato, uno strumento urbanistico di dettaglio utilizzato in Italia per pianificare e disciplinare l'edificazione, le infrastrutture e la riqualificazione di zone specifiche del territorio comunale) ;
- **zone F con i :** (in ambito urbanistico si riferisce solitamente alle Zone Territoriali Omogenee F (definite dal D.M. 1444/1968 ess.mm.ii.), che identificano le parti del territorio destinate ad attrezzature e impianti di interesse) ;
- **P. viabilità zona Cr :**(Piano di viabilità di una zona Cr ("zona di espansione") indica una specifica area territoriale destinata alla nuova edificazione all'interno del Piano Regolatore Generale (PRG) o del Piano di Governo del Territorio (PGT) di un comune) .

L'obiettivo è quello di sviluppare un nuovo strumento di governo del territorio che tenendo conto dell'effettivo fabbisogno, rispetti i criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo e sia in grado di orientare e incentivare gli interventi edilizi verso le aree già urbanizzate, da riqualificare o rigenerare, senza compromettere l'ambiente, il paesaggio e l'identità culturale e storica della città.

In particolare per quanto concerne le dotazioni di attrezzature e di servizi di interesse collettivo, andrebbe effettuata una verifica puntuale sulla base di quelle individuate nel **DPP** (*Documento Preliminare alla Progettazione, attuale Digital Product Passport legato all'innovazione digitale e sostenibile*) aggiornata allo stato attuale individuando i servizi e riorganizzandoli sul territorio. Questo permetterebbe di redigere il Piano dei Servizi che nell'ambito del PUG verrebbe attuato con programmi di interventi prioritari per il completamento della dotazione dei servizi locali.

Particolare attenzione sarà posta all'efficientamento energetico e strutturale degli immobili, accompagnata da concessioni di ulteriori incentivi comunali.

In particolare il Centro Storico dovrà avere un ruolo di centro attivo nella vita della città e nel territorio, facendolo diventare luogo di lavoro, di studio e di residenza per tutti, trasformandolo in un luogo dove si crei una qualità urbana del vivere. Vogliamo che il centro storico sia inteso non solo luogo di svago ma vero centro propulsore di idee e di energie, di storia e di arte. Saranno pertanto, previsti incentivi economici per il recupero dei fabbricati ubicati in zona centro storico nel rispetto delle originarie architetture e incentivate nuove forme di aiuto per il commercio.

Inoltre, in attuazione dell'art. 10 e art. 7 delle **NTA** (*Norme Tecniche di Attuazione. Sono regole tecniche integrate nel Piano Regolatore Generale (PRG) o nel Piano di Governo del Territorio (PGT)*) del **PIRU** (*Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana*), il Comune si farà promotore e, ove necessario, soggetto attuatore della riqualificazione e della ricostruzione di parti di isolati, realizzando nuove attrezzature e servizi di quartiere, compreso la destinazione ad edilizia residenziale sociale.

MOBILITA'

Risulta necessaria una ripianificazione dell'assetto viario, delle connessioni, delle tipologie di trasporto, al fine di riconnettere spazi e funzioni della città in termini di sostenibilità ambientale e sviluppo economico, promuovendo lo sviluppo di un progetto integrato: piano soste, piano carico e scarico merci, pedonalizzazione, zone a traffico limitato, trasporto pubblico locale, ciclabilità in un'unica visione per ridurre l'uso dei mezzi privati attraverso nuove modalità di uso condiviso.

Una particolare attenzione nell'ambito della mobilità sarà data anche all'abbattimento delle barriere architettoniche (diffusamente presenti nei quartieri a causa della conformazione orografica del suolo), incidendo positivamente sull'accessibilità.

LAVORI PUBBLICI

Per le aree produttive collegate alla realizzazione di opere pubbliche, la visione sarà quella del completamento delle infrastrutture "Esterne " quale ad esempio la realizzazione della variante di collegamento tra Via Trani - Via Ruvo e la S.P. 231, al fine del collegamento dell'area Nord-est della città alle infrastrutture autostradali. L'incentivazione della collaborazione con la Città Metropolitana ed eventuali portatori di interesse, sistemazione del sovrappasso di Via Castel del Monte, necessario al collegamento della zona industriale, residenziale e turistico-ricettiva verso luoghi di interesse storico e turistico. Realizzazione di interconnessione e scambi molteplici al fine di decongestionare la città dal traffico pesante. Utilizzo delle aree "**Fi**" esistenti nella zona industriale al fine di fornire servizi e incentivare la vivibilità delle residenze annesso alla produzione.

Nell'ottica della visione su esposta, riteniamo che una delle priorità della nuova amministrazione debba essere il potenziamento dei servizi mirati alla formazione culturale e professionale dei

giovani, in modo da creare le basi perché possano rimanere nel nostro territorio. Si intende attivarsi per la realizzazione di nuovi poli scolastici di formazione professionale, in relazione alla richiesta del mondo del lavoro. Un ruolo chiave avrà, in tale ambito, la gestione del grande polo dell'ex liceo, che dovrà assumere un ruolo strategico per lo sviluppo del centro storico e della città tutta; si intende spingere verso forme di co-working ed officine sociali per lo sviluppo di idee innovative: l'intento è creare spazi a "misura di giovane intraprendente" ossia spazi per la fioritura di idee e imprese del futuro. A questo, si aggiunge la volontà di creare spazi per l'infanzia (ludoteca) e per gli anziani, tali da garantire pari opportunità di accesso al lavoro e integrazione generazionale. Si intende allocare spazi collaborativi e collettivi con funzione di spazio per il lavoro, laboratori, luoghi di gioco o aggregativi, sportivi o culturali, artistici.

In questo quadro generale, la nuova amministrazione intende attuare una politica veramente attuata con e dai cittadini stessi, per il bene della società, e sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale. In definitiva l'obiettivo di contrastare l'abbandono che genera degrado, marginalità, esclusione sociale ed ingiustizie ambientali verrà conseguito attraverso azioni di recupero di edifici esistenti e riuso di spazi ancora degradati, per il soddisfacimento della domanda di centri di aggregazione sociale, culturale, di verde urbano, con progetti integrati ed un approccio partecipativo autentico e professionale.

2. Tutela Ambientale e Sviluppo Sostenibile: Un Futuro Verde per Corato

Impegnarsi per un ambiente salubre e ben conservato è prioritario per garantire ai cittadini un clima piacevole e uno stile di vita in armonia con la natura.

Obiettivi:

- Contrastare l'inquinamento e promuovere uno sviluppo sostenibile.
- Incentivare la mobilità sostenibile e disincentivare l'abbandono dei rifiuti.
- Migliorare la qualità dell'aria e aumentare il verde urbano.

MOBILITÀ CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO

Andremo oltre la semplice gestione dell'esistente. Sebbene siano stati avviati progetti sperimentali di mobilità (*come 'Terra Maris'*), la nostra visione prevede il passaggio dalla fase dei 'test' a quella delle infrastrutture permanenti. Non ci limiteremo a monitorare l'aria, ma utilizzeremo i dati già raccolti per ridisegnare i flussi di traffico, rendendo strutturali i percorsi sicuri casa-scuola, troppo spesso rimasti isolati o poco efficaci.

MONITORAGGIO AMBIENTALE E SALUTE PUBBLICA:

Ottimizzeremo il servizio di monitoraggio della qualità dell'aria già contrattualizzato, integrandolo con una piattaforma digitale aperta ai cittadini (*Open Data*). La nostra amministrazione non si limiterà a raccogliere dati tecnici per adempiere a obblighi di legge, ma trasformerà queste informazioni in decisioni urbanistiche immediate: se i sensori rilevano picchi di inquinamento davanti a una scuola, scatteranno zone pedonali temporanee automatiche.

AZIONI PRINCIPALI

Gestione dei Rifiuti

- Sensibilizzazione Ambientale: Campagne di sensibilizzazione per la raccolta differenziata, con sistemi di premialità e penalità per aumentare la qualità della differenziata, coinvolgendo le associazioni di volontariato.
- Riduzione Costi e Aumento Strutture: Valutazione di sistemi e impianti per ridurre quantità e costi dei trasporti delle frazioni differenziate (es. impianti a biomassa) e apertura di nuove isole ecologiche (*anche temporanee*) per agevolare il conferimento.
- Contrasto all'Abbandono: Creazione all'interno della Polizia Locale di un nucleo specializzato per il controllo del conferimento dei rifiuti e per la lotta contro l'abbandono selvaggio anche nelle campagne.

Efficienza Energetica e Fonti Rinnovabili

- Sostituzione degli impianti termici di riscaldamento negli edifici pubblici e manutenzione degli impianti rinnovabili già presenti.

Mobilità Sostenibile:

- Ciclovie e Rete Turistica: Creazione di ciclovie che colleghino vari paesi, facendo rete con i comuni appartenenti al Geoparco - Parco Alta Murgia, per incentivare il turismo sostenibile.
- Incentivo all'Uso della Bicicletta: Premi e incentivi per chi sceglie la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano.
- Revisione PUMS (*Piano Urbano della Mobilità Sostenibile*): Attenzione ai parcheggi, al trasporto pubblico locale e alla promozione di forme di mobilità sostenibile.

Agricoltura e Filiera Corta

- Incentivi per prodotti biologici e a chilometro zero per i venditori dei mercatini.
- Tutela del Verde e del Patrimonio: Rimboschimento in aree vicine ai siti archeologici (es. *Tombe di San Magno*) per creare maggiore interesse e valorizzare il paesaggio.

Qualità dell'Aria e Verde Urbano

- Monitoraggio costante della qualità dell'aria e incentivi per la diffusione del verde urbano.

Manutenzione del Patrimonio Pubblico

- Cura e riqualificazione della Villa Comunale.

Sicurezza Idrogeologica

- Realizzazione di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico.

AMBIENTE: UNO STILE DI VITA ARMONICO

Per un ambiente salubre e ben conservato è indispensabile contrastare l'inquinamento e garantire ai cittadini un clima salubre, gradevole e uno stile di vita in armonia con la natura.

Per raggiungere tale obiettivo è indispensabile incentivare e sostenere la mobilità e uno sviluppo sostenibile; disincentivare l'abbandono dei rifiuti e creare una cultura del rispetto ambientale; incentivare lo sviluppo di un circolo virtuoso di raccolta differenziata dei rifiuti attraverso un sistema che abbassi i costi di gestione; chiudere il ciclo dei rifiuti, in particolar modo la frazione umida, con un impianto di compostaggio o addirittura con un impianto a biomassa, interagendo con tutti i canali resi disponibili dalla regione Puglia.

Pertanto, sarà opportuno attuare i seguenti punti programmatici:

Sensibilizzazione ambientale

- Sensibilizzazione nella raccolta differenziata con premialità/penalità per aumentare la qualità della differenziata con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato;

Riduzione costi:

- Valutazione sistemi / impianti utili a ridurre quantità e costi dei trasporti delle frazioni differenziate verso le aree di trattamento generalmente in luoghi lontani (es. *impianti a biomassa*) e organizzare delle zone di compostaggio di quartiere;

Incremento strutture di ricezione rifiuti:

- Apertura nuove isole ecologiche (anche temporanee) per agevolare il conferimento e ridurre il costo della raccolta porta a porta;

Utilizzo sistemi ecologici:

- Ricorso alle soluzioni tecnologiche per aumentare il conferimento di rifiuti differenziati come ad esempio il codice a barre che identifica l'utente e ricorso a sistema di raccolta a scomparsa nelle zone residenziali;

Controllo dei rifiuti:

- Costituire presso il Comando della Polizia Locale un nucleo specializzato sia per il controllo del conferimento dei rifiuti da parte degli utenti sia per la lotta contro l'abbandono selvaggio dei rifiuti soprattutto nelle campagne;

Tutela Ambientale:

- Per la tutela ambientale provvedere a sostituire gli impianti termici di riscaldamento presso gli edifici pubblici e provvedere alla manutenzione degli impianti rinnovabili già presenti sugli stessi edifici;

Turismo sostenibile:

- Fare rete con i comuni appartenenti al del neo costituito Geo Parco - Parco Alta Murgia e creare delle ciclovie che colleghino vari paesi per incentivare il turismo sostenibile;

Incentivo uso bicicletta:

- Incentivare e premiare chi sceglie la bicicletta come mezzo di trasporto per i vari spostamenti quotidiani in città;

Sostegno alla filiera corta:

- Incentivi per prodotti biologici e a chilometro zero per i venditori dei mercatini;

Tutela del verde e del patrimonio:

- Rimboschimento, al fine di creare maggiore interesse, nelle aree vicine ai siti archeologici come le tombe di San Magno;

Pianificazione urbana e qualità ambientale

- Revisione del PUMS, ponendo particolare attenzione ai parcheggi, trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile;
- Monitoraggio dell'aria e incentivi per la diffusione del verde urbano;

Manutenzione del patrimonio pubblico:

- Cura e riqualificazione della villa comunale;

Sicurezza del territorio:

- Realizzazione di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico.

3. Sviluppo Economico, Sicurezza e Politiche per il Lavoro: Corato Motore di Sviluppo Sostenibile

Il programma mira a migliorare la qualità della vita nella sua accezione più estesa, promuovendo la ripresa economica e la crescita occupazionale, con l'obiettivo di posizionare Corato come un punto di riferimento per l'innovazione economica sostenibile.

Obiettivi Generali:

- Stimolare la creazione di nuove imprese e posti di lavoro.
- Ridurre la disoccupazione, in particolare quella giovanile e femminile.
- Attrarre investimenti e fondi per lo sviluppo locale.
- Rilanciare il commercio, l'artigianato, l'industria e l'agricoltura locale.

Azioni Dettagliate per Settore:

- **Commercio e Centro Storico:**
 - **Digitalizzazione e Promozione:** Implementazione di piattaforme digitali per il commercio locale, inclusi portali e-commerce cittadini ("Shop Corato") e progetti di vetrine digitali.
 - **Incentivi:** Bonus per affitti e ristrutturazioni per nuove attività e riqualificazione di quelle esistenti nel centro storico.
 - **Eventi:** Organizzazione di "Festival del Commercio Locale" ed "Eventi & Shopping Night" per attrarre visitatori e rivitalizzare le vie commerciali.
- **Artigianato:**
 - **Formazione e Trasferimento di Competenze:** Creazione di "Bottega Scuola" per formare giovani NEET nelle arti e mestieri tradizionali.
 - **Promozione e Riconoscimento:** Istituzione del marchio "Fatto a Corato" per valorizzare i prodotti artigianali locali.
 - **Spazi e Sostegno:** Creazione di un "Centro dell'Artigianato" e un "Museo-laboratorio dell'artigianato vivo".
 - **Microcredito e Incentivi:** Bando "Nuova Impresa Artigiana" con finanziamenti per giovani under 40 e accesso a microcredito.
- **Industria e Attività Produttive:**
 - **Riqualificazione Zona Industriale:** Miglioramento delle infrastrutture (*viabilità, illuminazione, rete idrica, digitalizzazione*) per attrarre investimenti sostenibili e tecnologicamente avanzati.
 - **Servizi alle Imprese:** Sviluppo di un centro servizi e vigilanza h24 per le aziende e i lavoratori.
 - **Polo Tecnologico:** Creazione di un "Polo Tecnologico Agricolo e Alimentare" per favorire l'innovazione e la ricerca nel settore.
 - **Formazione 4.0:** Programmi di formazione specifici per le nuove tecnologie e la riconversione delle aree produttive in APPEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata).

- **Agricoltura e Agroalimentare:**
 - **Valorizzazione del Territorio:** Promozione dell'olio extravergine da cultivar coratina e dei vini del Castel del Monte.
 - **Marchi e Distretti:** Creazione del "Progetto De.C.O." (*Denominazione Comunale di Origine*) e del "Distretto dell'Olio, del Vino, del Grano e del Tarallo di Corato".
 - **Mercati e Cooperazione:** Istituzione di "Mercati Agricoli Permanenti" e incentivo a cooperative agroindustriali per l'ottimizzazione della produzione e commercializzazione. Realizzazione di un mercato coperto comunale.
 - **Export:** Promozione del marchio "Made in Corato" a livello internazionale.
- **Politiche per il Lavoro e l'Occupazione:**
 - **Sportello Unico:** Istituzione di uno "Sportello Lavoro e Impresa Comunale" per facilitare l'incontro tra domanda e offerta.
 - **Programmi di Inserimento:** Lancio di "Corato Lavora" con tirocini retribuiti e incentivi per l'assunzione di donne e over 50.
 - **Formazione e Imprenditorialità:** "Buono Formazione Individuale", fondo per giovani imprenditori, spazi di coworking e sostegno a cooperative giovanili e progetti innovativi e sociali.
 - **Sinergie:** Utilizzo delle opportunità derivanti dai bandi dell'Unione Europea per politiche occupazionali e valorizzazione delle risorse umane attraverso stage scolastici e apprendistato.

1. SVILUPPO ECONOMICO

Il programma elettorale "**Corato Cresce: Lavoro, Imprese, Futuro**" per il quinquennio **2026-2031** mira a posizionare Corato come un punto di riferimento per l'innovazione economica sostenibile, bilanciando sviluppo tecnologico, commercio, turismo e qualità della vita. La visione centrale del programma è una "**Murgia Viva**", un piano integrato che promuove la crescita economica, valorizza le tradizioni locali, sostiene il commercio e incoraggia l'innovazione sostenibile, legando prosperità economica a benessere sociale e salute ambientale. L'obiettivo è attrarre investimenti e turismo, promuovere il commercio oltre i confini urbani e elevare il profilo di Corato nel contesto economico regionale e nazionale.

Il programma si articola in sei pilastri principali, ognuno con obiettivi e azioni specifiche:

- **Commercio e Centro Storico:** L'obiettivo è rivitalizzare il commercio locale e il centro storico, anche attraverso la digitalizzazione delle attività. Le azioni includono bonus per affitti e ristrutturazioni (*fino a 20.000 euro a fondo perduto*), progetti di vetrine digitali e portali e-commerce cittadini ("**Shop Corato**"), l'organizzazione di "**Festival del Commercio Locale**" ed "**Eventi & Shopping Night**", un piano per parcheggi e accessibilità (*anche con navette ecologiche*), un bando per la rigenerazione commerciale e il progetto "**Vetrine Storiche**", e la riorganizzazione dei mercati e delle aree commerciali.
- **Artigianato:** Si propone di valorizzare il patrimonio artigianale locale, offrire opportunità ai giovani e creare reti di promozione. Tra le azioni figurano la "**Bottega Scuola**" per formare giovani **NEET** (*Not in Education, Employment, or Training*), la creazione del marchio "**Fatto a Corato**" per i prodotti artigianali, l'istituzione di un "**Centro dell'Artigianato**" e un "**Museo-laboratorio dell'artigianato vivo**", un bando "**Nuova Impresa Artigiana**" (*fino a 25.000 euro*

per under 40) e microcredito, la creazione di un "**Distretto del Design Locale**", e l'attivazione di "**Laboratori di Produzione Avanzata**".

- **Industria e Attività Produttive:** Questo pilastro si concentra sulla riqualificazione della zona industriale per attrarre investimenti sostenibili e tecnologicamente avanzati. Le criticità attuali includono carenze infrastrutturali, viabilità inefficiente e assenza di servizi essenziali. Le soluzioni proposte comprendono il miglioramento delle infrastrutture esistenti (*strade, reti idriche, fognarie, elettriche, fibra ottica*), lo sviluppo della mobilità integrata (*trasporto pubblico, parcheggi di scambio, piste ciclabili*), l'introduzione di servizi per imprese e lavoratori (*centro servizi, vigilanza h24*), la creazione di un "**Polo Tecnologico Agricolo e Alimentare**", l'attivazione di "**Contratti di Sviluppo Locale**", il riutilizzo di aree dismesse, la "**Formazione 4.0**", la promozione di "**Cluster di Produzione Green**", la transizione energetica con comunità energetiche, e la riconversione dell'area industriale in **APPEA** (*Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata*).
- **Agricoltura e Agroalimentare:** L'obiettivo è valorizzare l'agricoltura di qualità e sostenibile, in particolare l'olio extravergine da cultivar coratina e i vini del comprensorio del Castel del Monte. Le azioni includono il "**Progetto De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine)**" per tutelare le produzioni locali, la creazione di un "**Distretto del Grano del Vino, dell'Olio e del Tarallo di Corato**", l'istituzione di "**Mercati Agricoli Permanenti e Spazi per la Vendita Diretta**", l'incentivo alle "**Cooperative Agroindustriali**", il sostegno all'agricoltura biologica con un marchio "**Made in Corato**" per l'export, l'apertura di uno "**Sportello Agricoltura Comunale**", l'organizzazione della fiera "**Corato Terra Viva**", e la promozione di missioni commerciali.
- **Turismo Esperienziale e Marketing Territoriale:** Il programma mira a integrare commercio e turismo, sviluppando il turismo esperienziale e migliorando l'attrattività del territorio. Le azioni prevedono la valorizzazione delle eccellenze locali, la creazione di itinerari enogastronomici e culturali, la sinergia con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e la creazione di un ecomuseo diffuso, il "**Branding Cittadino 'Made in Corato'**" e un "**Brand Turistico per Corato e la Murgia**", la creazione di una **DMO (Destination Management Organization)**, la collaborazione con tour operator, l'organizzazione di eventi e fiere, la promozione del centro storico, e incentivi per strutture ricettive eco-sostenibili.
- **Lavoro e Occupazione:** Questo pilastro si concentra sulla riduzione della disoccupazione (in particolare giovanile e femminile) e sul collegamento tra domanda e offerta di lavoro. Le azioni proposte includono uno "**Sportello Lavoro e Impresa Comunale**", il progetto "**Corato Lavora**" con tirocini retribuiti, incentivi per l'assunzione di donne e over 50, un "**Buono Formazione Individuale**" (*fino a 5.000 euro*), un fondo per giovani imprenditori, la creazione di spazi di coworking e supporto alle cooperative giovanili, il sostegno a progetti innovativi e sociali, e la "**Formazione 4.0**" (*intelligenza artificiale, sviluppo digitale, sostenibilità*).

A supporto dei pilastri, il programma prevede strategie trasversali e strumenti di attuazione:

- **Accesso ai Fondi Europei, Nazionali e Regionali :** sarà creato un "**Ufficio per il Reperimento Fondi / Ufficio Europa Corato**" per la gestione dei progetti europei e l'assistenza alle imprese. Sarà attivato uno "**Sportello Incentivi e Finanza Agevolata**", e verranno promossi "**Patti Territoriali e Distretto Urbano del Commercio (DUC)**" per ottenere fondi (**FESR, FSE, FONDI COMUNITARI**). Il programma prevede una diversificazione delle fonti di finanziamento per le varie iniziative.

- **Semplificazione Amministrativa e Governance Partecipata:** verrà istituito un "**Ufficio Sviluppo Economico / Sportello Unico per le Imprese**" con l'obiettivo di autorizzazioni entro 90 giorni. Sarà creato un portale digitale per attrarre investitori, e verrà attivata una "**Consulta Economica Permanente / Cittadinanza Attiva Economica**" per un dialogo costante con imprese e cittadini.

- **Infrastrutture e Mobilità Sostenibile:** sono previsti interventi come la riqualificazione dell'Eco stramurale rivisitato (*spazi pedonali, piste ciclabili, illuminazione smart*), il potenziamento della mobilità sostenibile (mezzi elettrici condivisi, colonnine di ricarica), lo "**Smart Parking**", il miglioramento delle infrastrutture della zona industriale, l'espansione della rete Wi-Fi pubblica, e l'implementazione di tecnologie per la gestione urbana (*illuminazione intelligente, raccolta rifiuti automatizzata*).

Il programma "*Corato Cresce: Lavoro, Imprese, Futuro*" è concepito come un patto con la comunità di Corato per un futuro di sviluppo economico sostenibile, innovazione e qualità della vita, con l'impegno di un confronto costante con le imprese e i professionisti del territorio e un portale informativo pubblico sull'evoluzione dei progetti.

Tabella 1: Sintesi delle Azioni Chiave per Pilastro

PILASTRO	OBIETTIVI PRINCIPALI	AZIONI CHIAVE
Commercio	Rivitalizzare commercio locale, attrarre centro storico, digitalizzare attività	Bonus Affitti & Ristrutturazioni, Vetrine Digitali, Festival del Commercio, Piano Parcheggi & Accessibilità
Artigianato	Valorizzare sapori locali, opportunità giovani, reti di promozione	Bottega Scuola, Marchio "Fatto a Corato", Centro dell'Artigianato, Bando Nuova Impresa Artigiana
Industria	Sostenere PMI, attrarre investimenti green/tech, reindustrializzare aree dismesse	Polo Tecnologico Agricolo/Alimentare, Contratti di Sviluppo Locale, Riutilizzo Aree Dismesse, Formazione 4.0
Agricoltura	Valorizzazione produzioni tipiche, sostegno biologico, promozione filiera corta	Progetto De.C.O., Mercati Agricoli Permanenti, Cooperative Agroindustriali, Sportello Agricoltura
Turismo	Sviluppare turismo esperienziale, promuovere territorio, attrarre flussi	Percorsi Enogastronomici/Culturali, Branding "Made in Corato", DMO, Eventi & Shopping Night
Lavoro	Ridurre disoccupazione giovanile/femminile, favorire rientro cervelli, collegare domanda/offerta	Sportello Lavoro/Impresa, Progetto Corato Lavora, Incentivi Assunzione Donne/Over 50, Buono Formazione

RILANCIO DEL COMMERCIO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

Questo pilastro è dedicato alla rivitalizzazione del tessuto commerciale di Corato, con un'attenzione particolare al centro storico, attraverso un approccio che integra innovazione, sostenibilità e miglioramento dell'accessibilità. Gli obiettivi principali includono la rivitalizzazione del commercio locale, la valorizzazione del centro storico e delle aree periferiche, e la digitalizzazione delle attività. Il "**Documento Strategico del Commercio**" del Comune di Corato ha evidenziato in passato criticità quali la bassa presenza di esercizi commerciali nel centro storico e la forte competizione con la grande distribuzione.

Le azioni e i progetti specifici mirano a superare queste sfide:

- **Bonus Affitti e Ristrutturazioni Commerciali:** Saranno erogati incentivi per coloro che aprono o rinnovano attività nel centro storico o in zone a rischio abbandono. Questa misura,

compatibile con le specificità del territorio, sarà finanziata attraverso bandi regionali come Titolo II° Puglia e potrà essere integrata con fondi comunali dedicati allo sviluppo delle attività produttive.

- **Progetto Vetrine Digitali / Portale E-Commerce Cittadino / App "ShopCorato":** Si prevede formazione gratuita e contributi per consentire ai negozi di operare online e sfruttare i social media per la vendita. Verranno creati un portale e-commerce cittadino e un'applicazione mobile ("**Shop Corato**") con una mappa interattiva dei negozi, sconti personalizzati e un sistema di fidelizzazione digitale. Sarà inoltre incentivata l'installazione di "**Vetrine Smart**" con schermi interattivi per migliorare l'esperienza d'acquisto. La digitalizzazione non è concepita come una mera aggiunta, ma come un catalizzatore fondamentale che amplifica l'impatto di altre iniziative. Questo approccio trasforma l'esperienza d'acquisto, migliora l'accessibilità e amplia la portata del mercato, fungendo da strumento strategico per aumentare la competitività contro i grandi rivenditori e attrarre un pubblico più giovane e digitalmente nativo.
- **Festival del Commercio Locale / Eventi & Shopping Night:** Saranno organizzati eventi stagionali, mercatini, aperture serali e spettacoli musicali per attrarre visitatori e rafforzare il senso di comunità. Si prevedono serate dedicate allo shopping con sconti speciali, spettacoli e degustazioni, oltre alla promozione di eventi culturali notturni per incrementare il traffico pedonale nel centro.
- **Piano Parcheggi e Accessibilità / Smart Parking & Logistica Urbana / Navette Ecologiche:** Si interverrà per migliorare i parcheggi di prossimità, la segnaletica e i collegamenti tra il centro e i quartieri. Verrà ottimizzata la logistica delle consegne e introdotta una gestione intelligente dei parcheggi. Saranno implementati minibus elettrici per facilitare la mobilità tra le zone commerciali.
- **Bando per la Rigenerazione Commerciale / Progetto "Vetrine Storiche":** Saranno offerti contributi per la ristrutturazione e la modernizzazione dei locali storici. Si incentiverà il recupero dei negozi storici del centro cittadino per rivitalizzare le vie dello shopping e arricchire l'esperienza con un elemento di narrazione storica.
- **Riorganizzazione dei Mercati e delle Aree Commerciali:** Si procederà alla riqualificazione del Mercato Settimanale, dotandolo di un'area moderna e attrezzata, servizi digitalizzati e opzioni di pagamento elettronico. Verrà inoltre introdotto un Mercato Itinerante e Tematico.
- **Nuove Fiere ed Eventi Commerciali:** Saranno allestiti spazi espositivi per startup locali e produttori agroalimentari.

L'attenzione posta sulla "*rivitalizzazione del cuore produttivo della città*" e sulla "*valorizzazione del centro storico*" va oltre le semplici metriche economiche. Collegando la rivitalizzazione commerciale a eventi come le "**Shopping Night**" e i "**Festival del Commercio Locale**", il programma mira a creare un'esperienza urbana vibrante. Questo approccio denota una profonda comprensione del fatto che un centro commerciale vivace è un elemento chiave dell'identità urbana e un forte richiamo per il turismo. Investire nel commercio, in questa prospettiva, significa investire nell'anima e nell'attrattività stessa di Corato.

ARTIGIANATO: TRADIZIONE, INNOVAZIONE E NUOVE OPPORTUNITÀ

Questo pilastro è volto a valorizzare il ricco patrimonio artigianale di Corato, promuovendo l'innovazione, sostenendo le nuove generazioni di artigiani e creando reti efficaci per la promozione. Gli obiettivi principali includono la valorizzazione dei saperi locali, l'offerta di nuove opportunità per i giovani e la creazione di reti di promozione.

Le azioni e i progetti specifici sono i seguenti:

- **Bottega Scuola:** Saranno forniti contributi agli artigiani che ospiteranno e formeranno giovani **NEET** (*Not in Education, Employment, or Training- giovani che non studiano e non lavorano*).
- **Marchio "Fatto a Corato" / "Corato Autentica":** Verrà istituita una certificazione per i prodotti artigianali locali, promuovendoli in fiere, eventi e mercati in Puglia e all'estero. L'obiettivo è creare un marchio distintivo per l'artigianato locale.
- **Centro dell'Artigianato / Museo-laboratorio dell'artigianato vivo:** Verrà realizzato uno spazio condiviso per piccoli artigiani, dotato di servizi comuni, macchinari, aree di lavoro condivise e spazi espositivi, finanziabile con fondi europei FESR e FSE. Si prevede anche la creazione di un museo-laboratorio nel centro storico.
- **Bando Nuova Impresa Artigiana / Microcredito:** Saranno disponibili incentivi per l'avvio di attività artigiane da parte di under 40, con un sostegno diretto dal bilancio comunale. Sarà inoltre offerto microcredito per facilitare l'apertura di nuove botteghe.
- **Distretto del Design Locale:** Verrà creata un'area dedicata alla manifattura artigianale e al design, incentivata con agevolazioni fiscali e supporto alle startup, includendo laboratori e showroom.
- **Laboratori di Produzione Avanzata:** Sarà istituito un centro tecnologico dove artigiani e piccole aziende potranno utilizzare strumenti all'avanguardia come stampanti 3D e macchine a controllo numerico per sviluppare nuovi prodotti o innovare i processi produttivi.

L'approccio del programma all'artigianato non si limita alla conservazione delle tradizioni, ma si impegna attivamente a infondere innovazione. La "**Bottega Scuola**" garantisce il trasferimento dei saperi, mentre i "**Laboratori di Produzione Avanzata**" e il "**Marchio 'Fatto a Corato'**" mirano a modernizzare la produzione e ad ampliare la portata commerciale. Questo rivela una comprensione strategica del fatto che i settori tradizionali possono prosperare nel lungo termine solo abbracciando nuove tecnologie e strategie di mercato, assicurando così sia la conservazione culturale che la redditività economica. Si tratta di un adattamento cruciale per un settore spesso percepito come statico.

Il programma si concentra in modo specifico sui "**giovani NEET**" (giovani che non studiano e non lavorano) e sugli "**under 40**" nel contesto dell'artigianato, evidenziando una strategia più profonda per contrastare la disoccupazione giovanile. L'idea è quella di incanalare giovani talenti in un settore ricco di storia ma spesso considerato meno dinamico. Fornendo formazione, spazi condivisi e incentivi finanziari diretti, il programma mira a coltivare una nuova generazione di artigiani, trasformando un settore tradizionale in un percorso vivace per l'imprenditorialità giovanile e la creazione di posti di lavoro. Questo approccio affronta una sfida sociale critica attraverso mezzi economici.

INDUSTRIA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE: VERSO LA SOSTENIBILITÀ E L'INNOVAZIONE

Questo pilastro è focalizzato sulla riqualificazione e il potenziamento della zona industriale di Corato, con l'obiettivo di trasformarla in un polo attrattivo per investimenti sostenibili e tecnologicamente avanzati. Gli obiettivi principali includono il sostegno alla crescita delle piccole e medie imprese, l'attrazione di investimenti nei settori verdi e tecnologici, e l'incentivazione della reindustrializzazione di aree dismesse.

L'analisi delle criticità attuali della zona industriale di Corato ha fornito una base diagnostica fondamentale per le soluzioni proposte:

- **Carenze Infrastrutturali:** Il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (**DPRU**) ha trascurato reti essenziali come idrica, fognaria, elettrica e del gas, oltre agli spazi verdi

attrezzati. Molte strade previste da vecchi piani non sono mai state realizzate o sono in stato manutentivo inadeguato.

- **Viabilità e Mobilità Inefficiente:** Si registra una scarsa presenza di trasporto pubblico e una mancanza di parcheggi di scambio, piste ciclabili, marciapiedi e illuminazione per una mobilità sicura.
- **Assenza di Servizi Essenziali:** Mancano servizi interni all'area industriale come vigilanza, mensa, servizi bancari, servizi postali, aree verdi, strutture per l'infanzia e locali per incontri e formazione. Le reti tecnologiche sono insufficienti.

Le azioni e i progetti specifici sono stati concepiti come risposte dirette a queste criticità:

- **Miglioramento delle Infrastrutture Esistenti:** Prevede il rifacimento della rete viaria e il completamento delle reti idriche, fognarie ed elettriche. Saranno potenziate la fibra ottica e l'illuminazione intelligente, e verranno regolamentate la gestione dei rifiuti e la riqualificazione delle aree verdi.
- **Sviluppo della Mobilità Integrata:** Si potenzierà il trasporto pubblico dedicato ai lavoratori con rimodulazione degli orari delle corse e realizzazione delle aree di fermate e di attesa appositamente attrezzate, si realizzeranno parcheggi di scambio, piste ciclabili e collegamenti sicuri con la città, e si revisionerà il tracciato viario per i mezzi pesanti per evitare interferenze con le zone abitate.
- **Servizi per Imprese e Lavoratori:** Verrà creato un centro servizi all'interno dell'area industriale, includendo mensa, bar, sportello bancario, spazi coworking (*lavoro in condivisione*) e servizi per l'infanzia. Sarà istituito un servizio di vigilanza h24 e garantito un accesso facilitato a servizi digitali e reti a banda larga.
- **Polo Tecnologico Agricolo e Alimentare:** Sarà un incubatore per l'avvio di attività innovative nei settori agricolo, alimentare e ambientale, in collaborazione con università e CNR.
- **Contratti di Sviluppo Locale:** Favoriranno l'arrivo di nuove imprese nelle aree **PIP (Piani di Insediamento Produttivo)** con incentivi su IMU, TARI e accesso a servizi di sportello unico con iter autorizzativi semplificati.
- **Riutilizzo Aree Dismesse:** Si promuoverà la rigenerazione urbana e industriale attraverso partenariati pubblico-privati, con il supporto di fondi **Fondi Comunitari** e ReactEU (*assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d' Europa*).
- **Formazione 4.0:** Sarà offerta formazione gratuita per imprenditori e lavoratori su digitalizzazione, automazione e sostenibilità, in convenzione con ITS e università pugliesi.
- **Cluster di Produzione Green:** Si incentiverà l'insediamento di aziende che operano nel settore della produzione sostenibile, fornendo incentivi a chi si impegna in processi ecologicamente responsabili.
- **Transizione Energetica e Sostenibilità:** Si supporterà la costituzione di comunità energetiche per l'autoproduzione da fonti rinnovabili, con impianti condivisi per cogenerazione, fotovoltaico e accumulo energetico. Verranno implementati servizi per il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti industriali.
- **Innovazione e Attrazione Investimenti:** Si prevede la riconversione dell'area industriale in **APPEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata)**, con incentivi per imprese sostenibili e tecnologiche, e la promozione del territorio industriale per attrarre nuovi investitori.

L'elenco dettagliato delle criticità della zona industriale non è una semplice denuncia, ma una base diagnostica fondamentale per le soluzioni proposte. Il programma collega esplicitamente la

risoluzione delle carenze infrastrutturali di base (*strade, servizi pubblici, servizi essenziali*) agli obiettivi più ampi di attrarre "**investimenti green e tecnologici**". Questo dimostra una comprensione pragmatica: le grandi visioni di innovazione non possono realizzarsi senza affrontare prima le deficienze fondamentali e di lunga data. Per un polo industriale moderno, sono indispensabili servizi e infrastrutture moderne.

La combinazione di interventi per colmare le lacune infrastrutturali critiche con proposte come il "**Polo Tecnologico Agricolo e Alimentare**", il "**Cluster di Produzione Green**" e la "**Riconversione dell'area industriale in APPEA**" rivela un'ambizione strategica di trasformare radicalmente l'identità e la funzione dell'area industriale di Corato. Si tratta di un passaggio da una zona industriale tradizionale, e potenzialmente trascurata, a un'area lungimirante ed ecologicamente attrezzata, focalizzata su una produzione ad alto valore aggiunto, sostenibile e tecnologicamente avanzata. Questo indica una visione a lungo termine per la diversificazione economica e la resilienza, superando la manifattura tradizionale per abbracciare le economie verdi e digitali.

AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE: ECCELLENZA E FILIERA CORTA

Questo pilastro è dedicato a valorizzare la vocazione agricola di Corato, promuovendo le produzioni di qualità, la sostenibilità e l'innovazione lungo tutta la filiera agroalimentare. Gli obiettivi includono la valorizzazione di un'agricoltura di qualità e rispettosa dell'ambiente, la promozione dell'olio extravergine d'oliva da cultivar coratina, dei vini del comprensorio del Castel del Monte, del "Tarallo" coratino e dei prodotti derivati dai cereali. Si mira inoltre a rafforzare l'economia locale e a promuovere la vendita diretta.

Le azioni e i progetti specifici sono i seguenti:

- **Progetto De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine):** Questo progetto mira alla tutela e valorizzazione delle produzioni agroalimentari e artigianali locali. La **De.C.O.** garantirà la tutela delle tradizioni locali, incentiverà lo sviluppo economico e promuoverà il territorio attraverso certificazioni di origine. Per le imprese, ciò si tradurrà in un riconoscimento ufficiale dell'origine dei loro prodotti, con un aumento della competitività, un accesso facilitato a finanziamenti e una crescita delle vendite.
- **Distretto del Grano e del Vino dell'Olio di Corato:** Verrà creato un distretto specifico per le produzioni cerealicole e olivicole, rafforzando l'identità e la promozione di questi settori chiave.
- **Mercati Agricoli Permanenti e Spazi per la Vendita Diretta:** Saranno creati spazi permanenti dove produttori e commercianti locali potranno esporre e vendere i propri prodotti tutto l'anno. Si prevedono anche "**Mercati Locali 2.0**" che integreranno eventi culturali.
- **Cooperative Agroindustriali:** Si incentiverà l'unione di piccoli produttori agricoli per creare filiere locali più efficienti e competitive, favorendo la nascita di un marchio comune per i prodotti di Corato.
- **Sostegno all'Agricoltura Biologica:** Saranno offerti incentivi alle aziende locali che adottano pratiche sostenibili, con la possibilità di utilizzare un marchio "**Made in Corato**" per l'export. Verranno fornite agevolazioni per la conversione delle aziende al biologico.
- **Sportello Agricoltura Comunale:** Sarà un punto di riferimento per l'accesso a bandi e finanziamenti specifici per il settore agricolo.
- **Fiera "Corato Terra Viva":** Verrà organizzato un evento dedicato alla promozione dei prodotti locali.
- **Missioni Commerciali:** Saranno promosse missioni commerciali per esportare le eccellenze locali sui mercati nazionali e internazionali.

Questo programma va oltre il semplice supporto alla produzione agricola, puntando attivamente alla costruzione di un'identità di marca attorno ai prodotti agroalimentari di Corato. Il "**Progetto De.C.O.**" e il "**Marchio 'Made in Corato'**" non sono solo strumenti di controllo qualità, ma leve strategiche per la differenziazione sul mercato e la creazione di valore. Questo rivela una comprensione che, in un mercato competitivo, la certificazione di origine e qualità, unita a una promozione mirata (fiere, missioni commerciali), è cruciale per espandere le vendite oltre il livello locale e raggiungere i mercati nazionali e internazionali. In questo modo, la produzione agricola grezza si trasforma in un prodotto di marca, di alto valore e destinato all'esportazione.

La menzione ricorrente dell'"**olio extravergine d'oliva da cultivar coratina**", dei "**Vini del comprensorio del Castel del Monte**" e la produzione del "**Tarallo**", insieme al titolo del programma "**MURGIA VIVA**", sottolinea un profondo legame tra la produzione agricola di Corato e la sua identità regionale. Questo suggerisce che il settore agroalimentare non è visto solo come un'attività economica, ma come una componente fondamentale del patrimonio culturale di Corato e un modello per lo sviluppo sostenibile. Promuovendo l'agricoltura biologica, le filiere corte e le cooperative di produttori, il programma mira a costruire un modello economico che sia al contempo responsabile dal punto di vista ambientale ed equo dal punto di vista sociale, valorizzando le risorse locali per il beneficio a lungo termine della comunità.

2.5. Turismo Esperienziale e Marketing Territoriale

Questo pilastro mira a posizionare Corato come una destinazione turistica attraente, integrando il commercio con le ricchezze culturali, enogastronomiche e naturali del territorio. Gli obiettivi principali sono l'integrazione tra commercio e turismo attraverso la valorizzazione delle risorse locali, lo sviluppo del turismo esperienziale e il miglioramento complessivo dell'attrattività del territorio.

Le azioni e i progetti specifici includono:

- **Valorizzazione delle Eccellenze Locali:** Promozione dei prodotti agroalimentari di qualità (*olio, vini, pasta, taralli ecc.*) attraverso il commercio locale, al fine di attrarre turisti interessati all'enogastronomia.
- **Itinerari Enogastronomici e Culturali:** Creazione di percorsi turistici che includano visite ai negozi storici e ai mercati locali. Sviluppo di itinerari che valorizzino masserie, frantoi oleari, cantine e botteghe storiche.
- **Sinergia con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia:** Supporto al turismo lento e sostenibile, con punti vendita di prodotti tipici e servizi dedicati ai visitatori. Creazione di un ecomuseo diffuso per narrare la storia e le tradizioni della Murgia attraverso esperienze immersive.
- **Branding (strategie di marketing) Cittadino "Made in Corato" / Brand Turistico per Corato e la Murgia:** Valorizzazione delle eccellenze locali e promozione del commercio oltre i confini urbani. Lancio di campagne promozionali a livello nazionale e internazionale.
- **Creazione di una DMO (Destination Management Organization- organizzazione per la gestione della destinazione):** Costituzione di un ente pubblico o privato dedicato alla gestione e commercializzazione di Corato come destinazione per il turismo culturale, religioso ed enogastronomico.
- **Collaborazione con Tour Operator:** Per la creazione di percorsi turistici integrati che massimizzino l'esperienza del visitatore.
- **Eventi e Fiere:** Le fiere locali, come la Fiera di maggio e la Fiera di settembre, saranno valorizzate come attrattori turistici. Si prevede il potenziamento della Festa di San Cataldo e della Fiera di settembre, e l'organizzazione di festival ed eventi annuali per celebrare le eccellenze locali, come una "**Biennale della Murgia**".

- **Promozione del Centro Storico:** Il centro storico, ricco di monumenti e storia, sarà valorizzato come polo turistico e commerciale.
- **Incentivi per Strutture Ricettive Eco-sostenibili:** Particolare attenzione sarà data agli agriturismi e al turismo lento.

Il programma dichiara esplicitamente che **"il commercio e il turismo a Corato possono integrarsi"**. Questa è una comprensione fondamentale che supera la visione di questi settori come entità separate. Progettando "percorsi turistici che includano visite nei negozi storici e mercati locali" e promuovendo **"eventi & shopping night"**, il programma mira a creare una relazione simbiotica. I turisti sono attratti dalle risorse culturali e naturali e, una volta arrivati, diventano consumatori di prodotti e servizi locali, beneficiando direttamente il commercio. Questo dimostra una comprensione dell'economia del visitatore come un ecosistema unificato.

L'enfasi su **"Murgia Viva"**, sul **"Parco Nazionale dell'Alta Murgia"** e sulla creazione di un **"ecomuseo diffuso"** indica uno sforzo strategico per costruire una narrazione unica e convincente per Corato. Questa narrazione sfrutta il contesto geografico e culturale specifico della città. Non si tratta di una generica promozione turistica, ma di una differenziazione di Corato in un mercato affollato, mettendo in risalto la sua autentica identità, il suo legame con la Murgia e il suo impegno per un turismo sostenibile e lento. Questo implica una strategia di marketing sofisticata che vende un'esperienza e una storia, non solo una destinazione, mirando a un coinvolgimento più profondo con i visitatori e a un modello turistico più duraturo.

2. LAVORO E OCCUPAZIONE: CREARE OPPORTUNITÀ PER TUTTI

Questo pilastro si concentra sulla riduzione della disoccupazione, in particolare quella giovanile e femminile, e sulla creazione di un ponte efficace tra domanda e offerta di lavoro, favorendo la formazione professionale e il rientro dei talenti. Gli obiettivi primari sono la riduzione della disoccupazione giovanile e femminile, il rientro dei "cervelli emigrati" e un collegamento efficace tra domanda e offerta di lavoro.

Le azioni e i progetti specifici includono:

- **Sportello Lavoro e Impresa Comunale:** Sarà un punto di riferimento per orientamento e corsi gratuiti, facilitando il collegamento tra imprese e candidati, in convenzione con ARPAL e Camera di Commercio.
- **Progetto Corato Lavora:** Verrà lanciato un bando annuale per tirocini retribuiti e apprendistato in aziende locali, con cofinanziamento pubblico-privato.
- **Incentivo Assunzione Donne e Over 50:** Saranno previsti sgravi TARI e contributi comunali alle imprese che assumeranno a tempo indeterminato donne e persone over 50.
- **Buono Formazione Individuale:** Saranno disponibili incentivi per corsi professionali riconosciuti in ambiti richiesti dal territorio, come logistica, turismo, digitale e artigianato.
- **Fondo per giovani imprenditori e imprenditrici:** Sarà istituito un sostegno specifico per l'avvio di nuove attività imprenditoriali da parte di giovani.
- **Spazi di coworking (lavoro in condivisone) e supporto alle cooperative giovanili:** Verranno creati ambienti favorevoli all'imprenditoria giovanile e al lavoro collaborativo.
- **Sostegno a progetti innovativi e sociali:** Si incentiverà l'occupazione in settori emergenti e ad alto impatto sociale.

- **Formazione 4.0:** Saranno offerti percorsi formativi in intelligenza artificiale, sviluppo digitale e sostenibilità, per preparare i lavoratori alle nuove sfide tecnologiche e del mercato.

Il programma identifica gruppi specifici e vulnerabili ("**disoccupazione giovanile e femminile**," "**Over 50**," "**NEETs**"- **non studiano e non lavorano**) e propone soluzioni mirate (incentivi per l'assunzione di donne e over 50, Bottega Scuola per i NEET, Fondo per giovani imprenditori). Questo dimostra una comprensione che un approccio unico alla disoccupazione non è sufficiente. Affrontando le barriere specifiche incontrate da diverse fasce demografiche, il programma mira a creare un mercato del lavoro più inclusivo ed equo, massimizzando il potenziale della forza lavoro diversificata di Corato.

Oltre a connettere i disoccupati con i datori di lavoro, il programma pone un'enfasi particolare sulla "**Formazione 4.0**" , sul "**Buona Formazione Individuale**" e sulla volontà di "**favorire il rientro dei cervelli emigrati**". Questo indica una strategia proattiva per sviluppare e trattenere il capitale umano all'interno di Corato. Non si tratta solo di coprire i posti di lavoro esistenti, ma di migliorare le competenze della forza lavoro per le esigenze future e di creare un ambiente sufficientemente attraente da riportare i talenti che hanno lasciato la città. Questo implica un investimento a lungo termine nella capacità intellettuale e professionale della comunità, fondamentale per una crescita economica sostenuta e per l'innovazione.

STRATEGIE TRASVERSALI E STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Questa sezione illustra gli strumenti e le strategie orizzontali che supporteranno l'implementazione di tutti i pilastri del programma, garantendo efficienza, trasparenza e partecipazione.

Accesso ai Fondi Europei, Nazionali e Regionali

La capacità di attrarre e gestire finanziamenti esterni è un elemento fondamentale per la realizzazione del programma.

Le azioni e i progetti specifici includono:

- **Creazione di un Ufficio per il Reperimento Fondi / Ufficio Europa Corato:** Sarà istituito un gruppo di lavoro comunale dedicato alla scrittura e gestione di progetti europei, in rete con altri comuni. Questo ufficio fornirà assistenza alle imprese per accedere ai finanziamenti disponibili e supporto nella preparazione delle domande , oltre a organizzare seminari informativi per imprenditori e commercianti.
- **Sportello Incentivi e Finanza Agevolata:** Un punto di riferimento per imprese e cittadini per l'accesso a finanziamenti e agevolazioni.
- **Patti Territoriali e Distretto del Commercio (DUC):** Saranno promosse alleanze tra comuni vicini, associazioni **GAL (Gruppi di Azione Locale)** ed enti del terzo settore per ottenere fondi **FESR, FSE e Fondi Comunitari**. La piena attuazione del **DUC (Distretto Urbano del Commercio)** è considerata fondamentale per creare un sistema di governance efficace.
- **Programmazione finanziaria e parco progetti:** Sarà implementata una gestione strategica delle risorse disponibili.

Per garantire la massima trasparenza e per illustrare la solidità finanziaria del programma, si presenta una tabella dettagliata delle fonti di finanziamento previste. La critica comune ai programmi elettorali è la loro natura aspirazionale senza un concreto piano di finanziamento. Questa tabella risponde direttamente a tale preoccupazione, elencando esplicitamente la vasta gamma di fonti di finanziamento (europee, nazionali, regionali, comunali, partenariati pubblico-privati) che sosterranno le iniziative. Questo dimostra una comprensione sofisticata dei meccanismi finanziari e un approccio proattivo nell'attrarre risorse esterne. La diversificazione delle fonti di finanziamento riduce la

dipendenza da un'unica origine e sottolinea la capacità dell'amministrazione di attrarre investimenti significativi, assicurando gli elettori e gli stakeholder sulla fattibilità economica delle proposte.

Tabella 2: Fonti di Finanziamento per lo Sviluppo Economico

Categoria di Fondi	Programmi e Strumenti Specifici	Aree di Applicazione Principali	ID Documento
Fondi Europei	InvestEU	Supporto agli investimenti strategici per le PMI	
	Programma Europa Digitale	Trasformazione digitale delle imprese locali	
	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	Innovazione, digitalizzazione, sostenibilità, Centro Artigianato, Patti Territoriali	
	Fondo Sociale Europeo (FSE)	Formazione, occupazione, Centro Artigianato, Patti Territoriali	
Fondi Nazionali	ReactEU	Rigenerazione urbana e industriale (aree dismesse)	
	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Fondi Comunitari)	Transizione ecologica e digitale, Bottega Scuola, Riutilizzo Aree Dismesse, Patti Territoriali	
	Fondo Unico Artigianato	Ammodernamento delle imprese artigiane	
	Credito d'imposta per investimenti	Agevolazioni fiscali per investimenti in innovazione	
Fondi Regionali	Garanzia Giovani	Formazione e inserimento giovani NEET (Bottega Scuola)	
	Programmi di sviluppo economico della Regione Puglia (es. Titolo II Puglia)	Crescita delle imprese locali, riqualificazione urbana, Bonus Affitti & Ristrutturazioni, Formazione	
Fondi Comunali/Locali	Bilancio comunale dedicato allo sviluppo delle attività produttive	Bonus Affitti & Ristrutturazioni, Vettrine Digitali, Bottega Scuola, Bando Nuova Impresa Artigiana, Sportello Lavoro/Impresa, Incentivo Assunzione Donne/Over 50, Buono Formazione Individuale, Ufficio Europa Corato	
Partenariati Pubblico-Privati	Vari progetti di rigenerazione e sviluppo	Riutilizzo Aree Dismesse, Progetto Corato Lavora	

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E GOVERNANCE PARTECIPATA

La burocrazia e la mancanza di dialogo possono rappresentare ostacoli significativi allo sviluppo economico. Questo programma si impegna a creare un ambiente amministrativo più snello e collaborativo.

Le azioni e i progetti specifici includono:

- **Ufficio Sviluppo Economico / Sportello Unico per le Imprese:** Sarà un punto unico di riferimento per chi intende avviare o sviluppare un'impresa a Corato, con procedure semplificate.
- **Portale digitale per attrarre investitori:** Un portale dedicato consentirà di attrarre investitori anche dall'estero, fornendo informazioni chiare e accessibili.
- **Consulta Economica Permanente / Cittadinanza Attiva Economica:** Verrà creata una piattaforma digitale per un dialogo costante tra cittadini, imprese e istituzioni. Si prevedono tavoli mensili con rappresentanti di categoria come Confartigianato, CNA, Confcommercio, Coldiretti e Confindustria. L'impegno ripetuto per una "**Consulta Economica Permanente**", una "**Cittadinanza Attiva Economica**" e un "**Tavolo permanente di confronto**" indica un passaggio da una governance dall'alto verso il basso a un modello più partecipativo e collaborativo. Questo implica una consapevolezza che lo sviluppo economico sostenibile richiede un dialogo continuo e una co-creazione con le imprese locali, i cittadini e le associazioni professionali. Tale approccio favorisce la fiducia, assicura che le politiche rispondano alle esigenze reali e costruisce un senso di proprietà condivisa per il successo del programma, rendendolo più resiliente e adattabile alle sfide future.
- **Tavolo permanente di confronto con imprese e professionisti del territorio:** Specificamente per la zona industriale, per affrontare le esigenze e le problematiche del settore.
- **Portale informativo pubblico sull'evoluzione dei progetti e delle opere:** Per garantire trasparenza e informazione costante sullo stato di avanzamento dei progetti, in particolare per la zona industriale.
- **Appuntamenti periodici di rendicontazione e ascolto:** Per raccogliere i bisogni reali degli operatori e assicurare un'amministrazione reattiva.

INFRASTRUTTURE E SOSTENIBILITÀ

Un'infrastruttura moderna ed efficiente è considerata la base imprescindibile per lo sviluppo economico e per un significativo miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Le azioni e i progetti specifici includono:

- **Potenziamento della Mobilità Sostenibile:** Introduzione di mezzi elettrici condivisi, installazione di colonnine di ricarica e creazione di percorsi ciclabili integrati.
- **Smart Parking:** Implementazione di parcheggi intelligenti con gestione digitale per prevenire le congestioni del traffico.
- **Miglioramento delle Infrastrutture della zona Industriale:** Rifacimento della rete viaria, completamento delle reti idriche, fognarie ed elettriche, potenziamento della fibra ottica e integrazione con illuminazione intelligente.
- **Espansione della rete Wi-Fi pubblica:** Nelle aree urbane per garantire connettività diffusa.
- **Implementazione di tecnologie per migliorare la gestione urbana:** Ad esempio, illuminazione intelligente e raccolta rifiuti automatizzata.
- **Creazione di un portale digitale per la gestione dei servizi comunali:** Un punto unico per l'accesso ai servizi per i cittadini.

L'inclusione di elementi come "illuminazione smart", "rain gardens", "Smart Parking", "mezzi elettrici condivisi" e "raccolta rifiuti automatizzata" va oltre i semplici aggiornamenti infrastrutturali di base. Essa indica una strategia deliberata per integrare le tecnologie della "smart city" in varie funzioni urbane. Questo implica una visione a lungo termine per rendere Corato più efficiente, resiliente e rispettosa dell'ambiente, preparandola per le sfide future e posizionandola come un centro urbano moderno e innovativo.

3. SICUREZZA

In maniera sintetica si riportano le iniziative e le misure propedeutiche per migliorare sensibilmente la percezione di sicurezza e la qualità della vita dei cittadini, che eliminano o attenuino notevolmente i fenomeni di micro-macro criminalità presenti nel territorio comunale finora sottovalutati o gestiti con superficialità, fenomeni che ledono fortemente la qualità della vita cittadina, la possibilità **di utilizzare con serenità gli spazi comuni**:

- Sviluppare un "progetto sicurezza" che investa sempre di più nella dimensione della prevenzione e in quella del controllo, assicurando il mantenimento di un efficiente standard repressivo.
- Diffondere la "Cultura della Sicurezza e della Legalità" ai cittadini anche attraverso le iniziative finanziate e promosse dal Ministero dell'Interno;
- Reclutamento di nuovi agenti per integrare l'organico del Corpo di Polizia Locale;
- Assunzione degli ausiliari del traffico;
- Coordinamento tra forze dell'ordine;
- Videosorveglianza , Body Cam, Taser e Droni;
- Nuovo Regolamento di Polizia Urbana con *inserimento del DASPO URBANO o DACUR : è una misura amministrativa introdotta per migliorare il decoro e la sicurezza urbana, che vieta l'accesso a determinate zone cittadine (come stazioni, parchi, zone della "mala movida") a persone che compiono atti illeciti o molesti. Prevede un allontanamento immediato (48 ore) e possibili divieti di accesso disposti dal Questore da 6 mesi fino a 2 anni.*);
- Patto Sicurezza , DASPO urbano e riqualificazione spazi degradati;
- PON Sicurezza;
- Iniziative per la sicurezza stradale;
- Progetto "Aiuto Anziani" vittime di truffa, in sinergia con i Servizi Sociali, finanziato dal Ministero dell'Interno e attuati dal Comune e Prefettura, si concentra sulla prevenzione, supporto psicologico e assistenza legale ;
- Prevenzione incendi;
- Progetti "Scuola Sicura";
- Assegnare la delega assessorile alla Polizia locale e trasfere il Servizio Polizia Locale in Settore di Polizia Locale con a capo un DIRIGENTE, figura apicale dell'ente, così come previsto dall'art.11 della Legge Regionale Puglia nr. 37 del 14 dicembre 2011 (*modificata ed*

integrata dalla L.R. n.2 del 5 marzo 2012 - pubblicata sul BURP n. 38 il 13 marzo 2012)
che disciplina il nuovo "Ordinamento della Polizia Locale";

- Avviare un imponente programma di formazione e di addestramento degli operatori;
- Revisione della viabilità cittadina sull'estramurale specie nelle intersezioni semaforiche con ripristino delle tre fasi semaforiche e dell'onda verde.

Bisogna considerare la differenza tra **Sicurezza Urbana** e **Sicurezza Pubblica**: concetti simili ma non identici in una società in rapida evoluzione. Il termine sicurezza, ormai ampiamente abusato nel linguaggio comune, deriva etimologicamente dal latino "**sine cura**" senza preoccupazione, aspirazione ambiziosa in una società così complessa come quella attuale, attraversata da cambiamenti rapidi, mutamenti del costume, e ripercussioni derivanti da una profonda crisi internazionale bellica, energetica ed economica.

Con la Legge 125/2008 il legislatore statale ha riconosciuto ai Sindaci la possibilità di adottare Ordinanze "contingibili e urgenti" al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana; tali ordinanze devono comunque preventivamente essere comunicate al Prefetto per un vaglio preventivo. In particolare si evidenzia come mentre il Regolamento comunale viene ad essere uno strumento ordinario per estrinsecare l'attività amministrativa, l'Ordinanza costituisce un atto straordinario da adottarsi in relazione a specifiche esigenze.

Giova sottolineare quindi ora come tutta una serie di comportamenti diffusi nei centri urbani grandi e piccoli che concretizzano nei fatti un momento di criticità per la sicurezza urbana, siano spesso posti in essere da parte di soggetti minorenni infraquattordicenni, che sono puniti in pratica con sanzioni amministrative spesso di difficile applicazione.

Si pensi ad esempio al caso di scritte murali su edifici privati, alle frequenti ipotesi di ubriachezza molesta, di disturbo della quiete pubblica, definiti comunemente "**malamovida**", fenomeno purtroppo diffuso anche a causa della liberalizzazione degli orari di apertura degli esercizi pubblici.

La nozione di **Sicurezza Pubblica** invece, essendo concetto storicamente anteriore (*definito normativamente già nel lontano 1931 con il Regio Decreto 771 Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza- T.U.L.P.S.-*) appare più chiaramente delineata ed in particolare è la nota Legge 121/1981 - Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza - a definire le competenze dell'Autorità nazionale, provinciale, locale di pubblica sicurezza individuando nel Ministro dell'interno la prima, nei Prefetti e Questori la seconda e nei Sindaci la terza.

SICUREZZA URBANA E SICUREZZA PUBBLICA

Appare necessario a questo punto evidenziare come al rispetto delle specifiche normative che tutelano la Sicurezza Urbana debbano provvedere in via prioritaria le **Polizie Locali**, mentre le Forze dell'ordine statali a competenza generale (**Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato**) ed in via residuale quelle a competenza specifica (**Guardia di Finanza e Polizia Penitenziaria e nell'ultimo decennio in parte anche il Corpo delle Capitanerie di Porto**) provvedono alla tutela della Sicurezza Pubblica. Nel corso degli anni infatti si sono succedute numerosissime disposizioni legislative ed organizzative relative al contrasto ai più disparati fenomeni criminali quali i reati predatori, il traffico di stupefacenti, l'immigrazione clandestina, la violenza di genere, i reati informatici, il

terrorismo interno ed internazionale, la violenza in concomitanza di manifestazioni pubbliche politiche, sportive o di contestazione, la tutela di eventi internazionali ospitati nel nostro paese. Appare opportuno ora in questa breve disamina, a beneficio degli operatori, soffermarsi su alcune misure di prevenzione personali (*oltre quelle dettagliatamente previste dal D. Lgs. 159/2011*) che, al pari delle ordinanze sindacali contribuiscono a tutelare la sicurezza urbana: è il caso del **CD Daspo urbano , o Dacur - divieto di accesso ad aree urbane-previsto dalla Legge 14/2017** . In particolare questa misura, emessa dal Questore (*come tutti gli atti amministrativi ,una volta notificata al destinatario, ricorribile gerarchicamente al Prefetto ovvero giurisdizionalmente al TAR competente per territorio*) può essere adottata in caso di reiterata violazione del **Regolamento di Polizia Urbana comunale**, di ordinanze sindacali ovvero nel caso di partecipazione a risse o per aver riportato denunce per detenzione o spaccio di stupefacenti. Sempre in materia di tutela della sicurezza urbana, va chiarito come evidentemente il concetto non sia antitetico a quello di tutela della sicurezza pubblica ma tenda a collimarvi.

RUOLO DELLA POLIZIA LOCALE E VIDEOSORVEGLIANZA

A questo punto, in ragione dell'assetto organizzativo esistente sul territorio del nostro paese, considerate le dotazioni organiche delle Forze dell'ordine statali ,non si può sottacere come **un ruolo sempre più importante spetta alla Polizia Locale nell'ambito dell'attuale sistema integrato di sicurezza.**

In tale contesto, considerate le numerose attribuzioni specifiche in materia di polizia anonaria, amministrativa, di rilevamento incidenti in ambito urbano, appare auspicabile anche l'istituzione di Consorzi di Polizie Locali, come si registra in alcune realtà territoriali, per l'ottimizzazione delle risorse disponibili. Altro aspetto infine da non sottovalutare, che tuttavia non può essere ritenuto la panacea per tutti i problemi in materia di tutela della sicurezza pubblica ed urbana, è quello dei sistemi di videosorveglianza, ormai diffusi in quasi tutti i comuni grandi e piccoli del nostro paese. Va ricordata innanzitutto in questa sede la disposizione del 2010 del Ministero dell'Interno in base alla quale tutti i progetti relativi ai sistemi prima di essere installati debbano essere vagliati dalla Prefettura competente per territorio in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Esiste inoltre un disciplinare tecnico contenente i requisiti specifici che i suddetti sistemi debbono avere per la loro installazione ed anche per il loro eventuale collegamento al noto **Sistema Controllo Nazionale Targhe e Transiti**; tale architrave telematica della Polizia di Stato operativa a livello nazionale consente dal rilevamento del passaggio di veicoli segnalati o inseriti nella banca dati interforze **SDI (Sistema di Indagine) l'invio di alert** alle Questure competenti ed attualmente anche ai Comandi di Polizia Locale dotati di idonea tecnologia. Il proliferare della videosorveglianza pubblica nel corso degli ultimi anni, parallelamente a quella privata, è anche da imputarsi ai cospicui finanziamenti erogati dallo Stato agli enti locali. Tuttavia va sottolineata anche la delicata questione relativa alla individuazione del responsabile in ordine alla gestione, archiviazione e utilizzo delle immagini dei dati relativi ai sistemi di videosorveglianza-dati sensibili-in base alla legislazione europea in materia (*cosiddetto Regolamento Generale Protezione Dati Regolamento UE679/2016*) recepito in Italia con D.Lgs. 51/2018 che ha in parte modificato il precedente D.Lgs. 196/2003, istitutivo del Garante per la Protezione dei dati personali. L'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza sotto il profilo della prevenzione costituisce quindi una materia articolata e complessa sia sotto il profilo tecnologico, in piena evoluzione, sia sotto quello giuridico-

amministrativo che coinvolge le competenze di amministratori ed operatori su strada della sicurezza in senso lato. Infine va ricordata anche l'importanza per gli investigatori nella fase delle indagini di polizia giudiziaria "**post delictum**" dell'utilizzo delle immagini e dei dati contenuti in questi sistemi. La moderna investigazione è ormai prettamente tecnologica e scientifica, dato che ogni individuo, come tale potenziale autore di reato, ormai oltre ad un "codice genetico" annovera con sé una "firma digitale" lasciata quotidianamente dai nostri apparati mobili ,ma tutto questo aprirebbe un ulteriore approfondimento che esula dalla presente breve trattazione.

Alla luce di quanto sopra esposto in estrema sintesi infine si può ritenere quindi come al fine di garantire gli adeguati livelli di sicurezza cui i cittadini aspirano in una società mutevole e complessa come quella attuale, il ruolo dei Sindaci sia fondamentale. In tale ottica vanno ricordati inoltre, oltre a tutte le misure precedentemente citate, anche i cosiddetti Patti per la Sicurezza Urbana che, in base agli accordi intrapresi tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) e Ministero dell'Interno nel 2018, possono essere stipulati previa sottoscrizione presso le Prefetture competenti per territorio. In ultima analisi quindi si può ritenere che l'attività di Sicurezza urbana venga ad essere un decentramento della potestà statale, secondo il noto principio di sussidiarietà previsto dal nostro assetto costituzionale, in base alla riforma del Titolo V della Costituzione approvato nel 2001.

In particolare, in modo dettagliato si ritengono indispensabili interventi sulle seguenti iniziative:

Polizia Locale

- Avvio di un piano di reclutamento di nuovi agenti per integrare l'organico attuale, previa studio di fattibilità per individuarne le condizioni.
- Implementazione di un programma intensivo di formazione e addestramento per gli operatori di Polizia Locale, al fine di migliorarne la professionalità e le capacità operative.
- Attivazione di postazioni fisse e/o mobili di Polizia Locale in Piazza Di Vagno, Piazza Cesare Battisti, Piazza V. Emanuele e altri punti strategici della città per accrescere la percezione di controllo del territorio e fungere da deterrente.
- Previsione del servizio appiedato di Polizia Locale, specialmente nelle ore serali, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane.
- Utilizzo di velocipedi e motocicli per il personale della Polizia Locale al fine di agevolare le operazioni di vigilanza sul territorio.
- Previsione di servizi di controllo da parte del personale di Polizia Locale, per quanto di competenza, in particolar modo nella zona industriale e residenziale (esempio: Zona Oasi-Via Ruvo ecc.).
- Coinvolgimento della Polizia Locale anche nelle attività investigative, in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine.

Videosorveglianza - Body Cam - Taser e Droni

- Efficientamento del sistema di videosorveglianza già installato sul territorio comunale attraverso interventi costanti di manutenzione e integrazione degli impianti esistenti.

- Avvio di un piano per l'incremento del sistema di videosorveglianza mediante l'installazione di nuovi impianti in zone attualmente non coperte.
- Potenziamento delle nuove tecnologie per il monitoraggio costante e attivazione di un sistema di allerta per necessità e urgenze.
- Reale utilizzo delle tecnologie e strumentazioni esistenti , tra cui uso delle Body Cam e dei Droni , in particolare modo del sistema di rilevazione immediata all'interno del territorio comunale di veicoli rubati o già segnalati, attraverso il software "Targa-System" già in dotazione al Comando di Polizia Locale, applicabile anche su smartphone e palmari dati in dotazione al personale .
- Fornitura al personale della Polizia Locale di Taser.

Coordinamento e Collaborazione tra Forze dell'Ordine

- Richiesta di un maggiore e costante presidio del territorio da parte di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza.
- Incremento della collaborazione con gli Istituti di Vigilanza presenti nella città per implementare la "sicurezza diffusa".

• Osservatorio Permanente sulla Sicurezza Urbana

- Istituzione dell'Osservatorio sulla Sicurezza Urbana, presieduto dal Sindaco, con compiti consultivi e di indirizzo.
- Composizione dell'Osservatorio paritariamente da consiglieri di maggioranza e minoranza/opposizione, esperti esterni con competenze specifiche (incluso il Comandante della Polizia Locale), esponenti delle categorie economiche e delle associazioni impegnate sul fronte della sicurezza urbana, e rappresentanti delle Forze dell'Ordine operanti sul territorio.
- Convocazioni mensili dell'Osservatorio per svolgere le sue funzioni, annualmente dovrà stilare una relazione pubblica sui programmi e interventi realizzati e a realizzarsi;
- Redazione di un report semestrale e di una relazione annuale pubblica sui programmi e interventi realizzati e da realizzare.

• Interventi sul Territorio e Inclusione Sociale

- Incremento dell'illuminazione pubblica, specialmente nelle aree poco illuminate.
- Attivazione di percorsi di inclusione lavorativa e tirocini formativi per ragazzi di 16-17 anni a rischio devianza.
- Attivazione di percorsi di inclusione lavorativa e tirocini formativi per ex detenuti.
- Attivazione dei progetti "Vigile per un giorno" e del "Nonno Vigile " per i presidi davanti alle scuole primarie in orari di ingresso e di uscita degli alunni ;
- Attivazione, in intesa con le istituzioni scolastiche, di percorsi educativi in collaborazione con il Terzo Settore per studenti di scuola secondaria di II grado destinatari di provvedimenti disciplinari di sospensione dall'attività scolastica.

- Promozione di percorsi di inclusione culturale e sportiva (attività teatrale, sportiva, laboratori artistici e musicali) per soggetti a rischio devianza segnalati dai servizi sociali e agenzie educative (scuola, parrocchie, ecc.).
- Verifica della possibilità di stanziare incentivi fiscali per promuovere investimenti in nuove attività commerciali nel centro storico, anche mediante l'utilizzo di locali chiusi e sfitti, in funzione della sicurezza urbana.

4. POLITICHE PER IL LAVORO

Il programma elettorale prevede soluzioni immediate ed efficaci sulle politiche del lavoro ed occupazionali che possano fornire un valido aiuto in un periodo di forte e prolungata crisi economica.

E' opportuno che siano poste in essere iniziative e azioni mirate alla formazione civica, culturale e professionale dei giovani, creando le basi affinché possano rimanere nel nostro territorio. I giovani sono la nostra risorsa, il nostro futuro, e sono loro che devono orientare la crescita di questa città.

Nello specifico si intende: che offrano una formazione tecnica altamente qualificata; tra questi un Istituto Tecnico Superiore che sia espressione di una strategia nuova fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di adeguamento tecnologico delle piccole e medie imprese;

E' necessario che soprattutto i giovani si facciano promotori di lavoro per se stessi e per gli altri, mettendo in moto così un meccanismo virtuoso che possa creare e dare lavoro, anche in campo agricolo e turistico. Tale percorso permetterà di rimuovere il senso di sfiducia verso il futuro lavorativo dei giovani e che determina negli stessi una sorta di "abbandono" per lo studio, la professionalizzazione e quindi per la propria capacità di realizzarsi nella vita.

Pertanto, sarà determinante la valorizzazione delle risorse umane e del lavoro attraverso le seguenti iniziative che valorizzino nei giovani vocazioni, estro, capacità, intelligenza:

- promuovere stage scolastici e l'apprendistato seguendo linee di sviluppo condivise tra il Comune, i diversi stakeholders, le Istituzioni scolastiche e universitarie i Centri di Formazione;
- utilizzare tutte le opportunità di cui il Comune potrà beneficiare dalla Unione Europea o da altre Istituzioni pubbliche destinate alle politiche per l'occupazione;
- fronteggiare l'emergenza sociale: le crescenti difficoltà nell'accesso all'occupazione hanno generato anche un aumento generalizzato dei tempi di ricerca di lavoro praticamente per tutte le categorie della popolazione;
- sviluppare il potenziale di competitività e benessere sociale: una forza lavoro adattabile e altamente qualificata è importante per il progresso e la crescita economica della città. Un obiettivo sarà quello di promuovere d'intesa con le Organizzazioni datoriali e Sindacali, interventi di formazione e consolidamento delle competenze per facilitare l'apprendimento permanente, e promuovere le condizioni che possano mettere il cittadino in grado di

adattarsi al cambiamento, di entrare o rimanere più facilmente nel mercato del lavoro e di progredire nella vita professionale;

- promuovere l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati: al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di promuovere il diritto al lavoro a beneficio di soggetti svantaggiati e deboli sul mercato del lavoro, facendo anche ricorso alle nuove linee d'intervento regionali o nazionali;
- promuovere iniziative di formazione professionale degli addetti all'agricoltura e all'agroalimentare, con il coinvolgimento diretto anche delle Scuole di ogni ordine e grado e con l'Istituto Professionale di Corato – indirizzo alberghiero e dell'Istituto Tecnico Economico "Tannoia" - indirizzo Agrario/agroindustriale, delle Università del territorio e della Camera di Commercio;
- perseguire lo strumento della concertazione come metodo per affrontare e risolvere i problemi. In quest'ottica sarà importante la Consulta dello Sviluppo Economico e del Lavoro;
- adeguare ulteriormente la rete viaria extraurbana;
- semplificare le procedure per l'insediamento di aziende agrituristiche al fine incoraggiare imprenditori agricoli ad intraprendere questa attività, che presenta condizioni per un'ulteriore crescita. Sicuramente questo genere di "aziende agricole" favorisce i flussi turistici verso il nostro territorio e valorizza l'enorme patrimonio storico-architettonico esistente, rappresentato da antiche masserie, trulli, jazzi, tratturi, inseriti in un contesto quale il GEO Parco dell'Alta Murgia, esclusivo per la sua flora e la sua fauna;
- formare gli agricoltori a forme di collaborazione più moderne da realizzarsi attraverso la costituzione di "reti di imprese" così come previsto dalla Programmazione Comunitaria;
- contribuire alla costituzione di nuove cooperative agricole mediante concessione, in comodato d'uso, di terreni agricoli di proprietà comunale;
- nell'ottica di promuovere i prodotti locali su mercati esteri si mirerà allo sviluppo del progetto "*Cultura alimentare pugliese tipica tradizionale, cucina e prodotti nel Mondo*". L'obiettivo del progetto sarà quello di sensibilizzare/familiarizzare con i giovani cuochi, professionisti esperti, professori stranieri e italiani, attraverso una comprensione contemporanea della cucina tipica tradizionale di qualità, e con la finalità di condurli in un educational tour in luoghi tipici e aziende produttrici, ma anche per formare nuove professionalità nell'affascinante e redditizio mondo agricolo. Il Progetto si avvarrà di un'ampia partnership con più soggetti attraverso l'attivazione di reti, dall'entroterra al mare, con: il Patto Territoriale Nord Barese-Ofantino, il G.A.L. "*Le Città di Castel del Monte*", l'Associazione dei "*I Pugliesi nel Mondo*", gli Istituti Scolastici Superiori di agronomia-ristorazione-turismo, con gli Chef premiati a livello internazionale e specializzati nella cucina tipica del nostro territorio, lo Slow Food, le Aziende di qualità olearie, vinicole e più in generale con le aziende agroalimentari del territorio.

Uno dei progetti infrastrutturali su cui puntare sarà la realizzazione di un **incubatore/acceleratore d'impresa** in cui ospitare le nuove iniziative avviate dai giovani che si mettono in proprio, utilizzando un immobile di proprietà comunale, come quello dell'ex-Liceo Classico. Con questo strumento, che è stato voluto proprio dal Forum dei Giovani del Comune di Corato, si potrà

incentivare l'auto-impiego in un ambiente positivo e favorevole in cui far "fermentare" iniziative innovative, anche grazie alla collaborazione "gomito a gomito" delle start-up.

Tutti gli sforzi possibili saranno anche profusi per assicurare migliori condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, attivando un percorso concertativo tra i diversi attori coinvolti in questa vera e propria "emergenza sociale", che purtroppo stenta a ridursi; si dovranno attivare tavoli di concertazione tra gli Organi preposti al Controllo, le Associazioni dei datori di lavoro e le Organizzazioni Sindacali.

Espressione di operatività a favore dello sviluppo locale e del fronteggiamento sociale sarà il sito web del comune che sarà concepito, non solo per favorire l'accesso a link istituzionali (es. *programma AMV, Erasmus per giovani imprenditori, Sistema Puglia, Eures, ecc.*) di programmi europei, nazionali e regionali, ma anche per incentivare il "passa parola" (*su opportunità lavorative o formative*) che può consentire la condivisione di informazioni utili per il cittadino proiettato in un personale progetto professionale (*attraverso, appunto, un servizio di "bacheca"*).

Sostenere il ritorno verso l'economia reale, come l'agricoltura, il manifatturiero, l'artigianato di qualità che rappresentano caratteristiche uniche del "*made in Italy*" sarà la priorità per il Governo nazionale, per la Regione e per il Comune.

Per quelle che sono le competenze del Comune, il tema della competitività delle nostre imprese deve essere tenuto in grandissima considerazione, soffermandosi anche sulla ricerca e innovazione.

Le politiche per lo sviluppo del tessuto produttivo locale devono essere sempre riguarde del riposizionamento dei mercati e della domanda, considerati anche gli insegnamenti e le esperienze che le imprese stanno acquisendo nel corso di questo prolungato ciclo di crisi economica e finanziaria globale.

Dovranno essere individuate azioni infrastrutturali, immateriali e regolamentari miranti al riposizionamento competitivo delle Piccole e Medie Imprese, tendenti anche a favorire processi di internazionalizzazione e acquisizione di risorse umane altamente specializzate e l'adozione di innovazioni sia dal punto di vista dei processi che dei prodotti.

Risulta strategico per la realtà produttiva locale, caratterizzata da Piccole e Medie Imprese, la scelta del "farsi rete" in un'ottica concertata, sensibilizzando gli imprenditori a superare gli steccati culturali che tuttora impediscono di avviare preziose collaborazioni e partnership territoriali, miranti soprattutto all'apertura di nuovi mercati e per l'introduzione di innovazioni di prodotti e processi produttivi, coinvolgendo anche gli istituti di credito nel processo.

Maggiormente per le imprese meridionali le difficoltà più avvertite, sono sicuramente la burocrazia e la difficoltà di accesso al credito. Occorrerà intervenire con forme concertate di semplificazione e snellimento delle procedure, tali da eliminare i "freni dello sviluppo" e per ridurre i costi indiretti che gravano sulla redditività nostre imprese. Questo è un principio importante del programma amministrativo, dato che ogni ritardo accumulato dalla Pubblica Amministrazione, Comune compreso, ha riflessi immediati e diretti sulla creazione o mantenimento di posti di lavoro: ritardare il rilascio di autorizzazioni o pareri ha ricadute gravi sull'effettuazione di investimenti, quindi di posti di lavoro per la realizzazione degli stessi e a regime una volta avviati i nuovi impianti. Talvolta la burocrazia ha conseguenze talmente gravi da comportare la revoca di contributi pubblici e agevolazioni per la realizzazione di investimenti o l'avvio di nuove attività: queste sono situazioni

che devono essere rimosse, grazie al ruolo attivo che in tal senso deve avere l'Ente Locale nel suo complesso, quindi il Comune deve operare ed essere percepito come "alleato" del cittadino e non come una "controparte".

Tutto ciò dovrà essere seriamente e prioritariamente affrontato nel P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che include il Piano annuale e triennale del Fabbisogno del Personale comunale.

Le azioni sistemiche dell'Amministrazione devono mirare allo sviluppo degli operatori economici privati, con incisive e innovative misure di sburocratizzazione e semplificazione amministrativa, riduzione della pressione fiscale locale e accompagnamento a processi di internazionalizzazione, con riguardo particolare alle nostre produzioni agroalimentari e manifatturiere di qualità; grande attenzione deve essere riposta verso l'agricoltura di qualità e rispettosa dell'ambiente, per la valorizzazione dell'olio extravergine d'oliva da cultivar "coratina", dei vini del comprensorio del Castel del Monte, del "Tarallo" e dei prodotti derivati dei cereali;

La futura amministrazione, per quanto di sua competenza, si impegnerà nella definizione e promozione di politiche tese a frenare l'esodo dei giovani con l'obiettivo di farli rimanere nella nostra città incentivazione della autoimprenditorialità dei giovani studenti:

- adozione di misure tese ad agevolare l'utilizzo dei locali sfitti, per creare botteghe artigiane, attività commerciali e centri di aggregazione: dove ci sono persone ci sono idee. Utilizzo delle piazze cittadine, almeno una domenica al mese, per mostre, fiere, manifestazioni artistiche e musicali.
- l'utilizzo delle tecnologie smart nel mondo del lavoro può apportare notevoli vantaggi perché permette l'avvicinamento in tempo reale dell'offerta e della domanda, attraverso un controllo incrociato delle esigenze, da effettuarsi in modalità automatizzata. L'Amministrazione futura sarà di ausilio all'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- promuovere una "cultura d'impresa"; ciò significa permettere ai soggetti economici di operare nelle migliori condizioni e rendere il nostro territorio attrattivo nei confronti di chi vuole investire mediante agevolazioni fiscali e promozione del territorio con fiere, mercati e reti digitali che diano maggiore visibilità;
- favorire iniziative di marketing territoriale e di formazione professionale per consentire un efficace incontro fra domanda e offerta di lavoro;
- garantire le infrastrutture necessarie, sia nella zona industriale che nel centro storico, partendo da un attento studio del tessuto socio-economico attuale che non può prescindere dal dialogo con altri enti pubblici ,con le Associazioni degli imprenditori, Associazioni di categoria, Consulte. Attraverso tali dati si può comprendere come la comunità locale è composta e come sia orientata al lavoro, quale tipo di lavoro è richiesto, quali sono le fonti energetiche utilizzabili, i collegamenti necessari, le connessioni, le reti idriche ed elettriche, i consumi , la gestione dei rifiuti. In questo modo si indirizza al meglio l'attività amministrativa all'interno di una strategia globale di rigenerazione urbana per uno sviluppo ecosostenibile;
- corsi di formazione sull' imprenditoria agricola, sulle nuove tecniche agricole, sull'educazione ambientale; valorizzazione coltivazioni tradizionali;

- favorire la cooperazione delle imprese che operano nel settore fornendo loro sostegno amministrativo e tecnico;
- incentivi per agricoltori e pratiche agricole sostenibili;
- rafforzare il senso di comunità legata ai prodotti locali per promuovere uno stile di vita sano nei vari contesti sociali;
- sviluppare maggiore collaborazione e sinergia con università, altri enti pubblici, con il Geoparco dell'Alta Murgia attraverso iniziative rivolte al marketing dei prodotti locali e al turismo enogastronomico;
- collegare la promozione con eventi sportivi e culturali.
- Ridurre la disoccupazione, in particolare giovanile e di lunga durata.
- Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sul territorio.
- Sostenere la formazione continua e l'aggiornamento delle competenze.
- Promuovere l'imprenditorialità e l'economia locale.

SPORTELLO LAVORO COMUNALE 4.0

Potenziamento dello **Sportello Lavoro del Comune**, in sinergia con ARPAL Puglia, per:

- Offrire orientamento personalizzato.
- Assistere nella redazione del CV e preparazione ai colloqui.
- Collegarsi alle piattaforme regionali e nazionali (ad es. **Sistema Excelsior, ANPAL, ARPAL ecc.**).
- Creare, qualora non vi sia la presenza a livello regionale, albi comunali da cui poter attingere figure professionali di rilievo per esigenze strettamente territoriali (**O.S.S. e neo-infermieri**) da poter collocare negli istituti scolastici in presenza di utenza con gravi disabilità.

Collaborazioni con Imprese Locali

Creazione di un **Patto per l'Occupazione Locale** con le aziende di Corato e del territorio murgiano:

- Incentivi a chi assume NEET, disoccupati over 50, donne inoccupate.
- Borse lavoro comunali in collaborazione con il tessuto imprenditoriale locale.

Politiche Attive e Progetti Regionali/Nazionali

Adesione e promozione dei bandi regionali:

- **"Garanzia Giovani"** (per l'inserimento lavorativo dei giovani).
- **"Pass Laureati"** e **"Pass Imprese"** (formazione finanziata).
- Programma **"GOL – Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori"**.

Collaborazione con enti accreditati per formare e inserire lavoratori in settori carenti (*artigianato, edilizia, agroalimentare, turismo, digitale*).

Lavoro e Inclusione Sociale

Progetti specifici per:

- Reinserimento lavorativo di ex detenuti, persone con disabilità, disoccupati cronici.
- Attivazione di Cantieri di Lavoro Comunali in collaborazione con la Regione Puglia.

FORMAZIONE E COMPETENZE

Polo Formativo Cittadino

Istituzione di un “Centro Formativo Integrato” con:

- Corsi gratuiti o agevolati in partnership con ITS, IFTS, enti patrocinati dall’Università ed altri enti accreditati.
- Percorsi di formazione professionale in ambiti strategici: energia rinnovabile, agritech, turismo esperienziale, ICT, assistenza alla persona.
- Percorsi di educazione finanziaria e imprenditoriale per giovani.

Formazione Digitale e Transizione Verde

- Laboratori didattici e corsi su:
 - 1 -Competenze digitali di base e avanzate (*coding, marketing digitale, cybersecurity*).

Alternanza Scuola-Lavoro e Stage

- Rafforzamento del dialogo tra scuole, imprese e Comune:
 - 1 -Promozione di percorsi **PCTO (ex alternanza)** di qualità.
 - 2 -Convenzioni per stage e tirocini formativi retribuiti.

GIOVANI, STARTUP E INNOVAZIONE

Corato Città dei Giovani Attivi

Creazione di un “**Hub Giovani e Lavoro**”: uno spazio fisico e digitale per orientamento, coworking, startup.

Supporto alla creazione di imprese giovanili con:

- Bandi comunali per microcredito o spazi gratuiti.
- Tutoraggio e mentoring per startup (in collaborazione con Università di Bari e Poli Tecnologici regionali).

Rete Territoriale per l’Imprenditorialità

Partecipazione a bandi europei e nazionali per finanziare idee imprenditoriali:

- Utilizzo dei fondi FSE+ 2021–2027 e **Fondi Comunitari** per giovani imprenditori.
- Promozione di percorsi “*Resto al Sud*” e “*Self employment*”.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Attivazione di un **Osservatorio Comunale Permanente sul Lavoro e la Formazione**, in collaborazione con ISTAT, ARPAL e stakeholder locali.
- Pubblicazione annuale di un **Rapporto sull'Occupazione a Corato** con dati, indicatori e azioni correttive.

SPORTELLO UNICO

- Implementare lo sportello unico per la consulenza e l'appoggio tecnico e burocratico riguardo i finanziamenti e le agevolazioni Europee e Nazionali, un punto di informazione sui bandi e sulle procedure.

4. Sviluppo Culturale, Rurale e Turistico: Corato Cuore di Puglia

Corato: raccordo di cultura, arte e gastronomia al centro della puglia.

Adagiata su di una collina che sembra guardare l'Adriatico, Corato si trova su uno snodo importante della Via Appia Traiana che, continuando la Via Francigena, conduceva i pellegrini verso i porti pugliesi lungo un percorso oggi ricco di siti di interesse culturale e archeologico. La città, al centro della Puglia, si presenta come un borgo ospitale, essendo esteso ed allungato verso tutte le altre città circostanti. Vista dall'alto mostra il suo estramurale come un poligono di 10 lati quasi regolare, simile ad un anello di congiunzione su cui vanno ad innestarsi 10 strade, alcune antiche, che si irradiano verso 10 località differenti della Puglia centrale in collina o sul mare. Nella sua storia millenaria, risalente all'Età del Bronzo, come testimoniano i ritrovamenti archeologici in località San Magno e il Dolmen in via vecchia Molfetta, si sono succedute varie dominazioni: i Normanni, gli Svevi, gli Angioini, gli Aragonesi, i Francesi, i Borboni, i Savoia...Di queste epoche raccontano le sue chiese: il Duomo con splendide tele del pittore novecentesco Luigi Leone, San Vito (del XI secolo circa), San Benedetto, Santa Maria Greca, l'Incoronata, San Giuseppe, San Domenico, il Carmine, la chiesa sconsacrata di San Francesco. Più recenti sono la Sacra Famiglia, San Gerardo, il Sacro Cuore, Santa Maria delle Grazie presso l'Oasi di Nazareth. Cinque sono le chiese extra moenia: Santa Lucia, San Magno, San Luca, Santa Maria delle Grazie presso Bracco e San Giovanni in via vecchia Barletta. Corato è anche nota per i suoi splendidi palazzi, principalmente in stile neoclassico e moderno. Mirabile tra tutti è Palazzo Patroni Griffi, ex De Mattis, in bugnato a punta di diamante, in puro stile rinascimentale ferrarese, memore di Lucrezia Borgia, duchessa di Bisceglie e di Corato. La città è nota in tutto il mondo per l'oliva coratina, per il suo olio dal tipico sapore forte e per i vini pregiati che ne fanno un unicum assoluto nel territorio della Puglia.

Il progetto per la valorizzazione di Corato punta, dunque, a potenziare il patrimonio artistico e culturale del centro storico (con le chiese e i palazzi nei vari stili), il patrimonio extramoenia con i paesaggi, i siti storici, le masserie e le chiese di campagna, ed infine il patrimonio enogastronomico per il quale è necessaria un'attenzione particolare **all'agricoltura**.

Sinteticamente, in questa proposta programmatica, i cardini analizzati sono:

Cultura	Valorizzazione patrimonio culturale e artistico, offerta diversificata e di qualità, partecipazione attiva e partenariati.
Agricoltura	Valorizzazione produzioni tipiche, creazione di un marchio, sostegno al biologico, incentivi ai giovani, infrastrutture, potenziamento delle filiera e della commercializzazione.
Turismo	Offerta di diverse forme di turismo, promozione del territorio per attrarre flussi, garantire il supporto infrastrutturale e la partecipazione degli operatori, associazioni, scuole.

1. CULTURA

Tutelare, valorizzare e promuovere l'identità del territorio, e quindi la sua cultura, in modo sempre più innovativo, stimolando la crescita, l'occupazione, la competitività, la coesione sociale e territoriale, promuovendo dunque il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, la partecipazione delle comunità, il protagonismo di tutti i talenti creativi, la formazione di partenariati pubblico-privati.

OBIETTIVI

- promuovere lo sviluppo culturale della città di Corato attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio culturale ed artistico;
- creare un'offerta diversificata e di alta qualità per cittadini e visitatori;
- favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale della città attraverso le associazioni e la Consulta comunale della Cultura;
- sviluppare collaborazione tra istituzioni, associazioni, agenzie ed imprese.

PRIORITA'

1) Valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico:

- restauro e migliore fruizione dei beni culturali: tombe di San Magno, Dolmen dei Paladini, Museo civico della civiltà contadina, Teatro comunale;
- promozione delle tradizioni coratine, fatte di enogastronomia, suoni, costumi: fiera di San Cataldo, barche di Santa Maria, festa patronale di San Cataldo, Carnevale coratino, il teatro delle marionette, il mio Presepe, Cortili aperti, Balconi in fiore, festa di fine anno con concerto di musica dal vivo, recupero della banda musicale di Corato e con la partecipazione di band locali, la Sagra della Ciliegia presso rione Belvedere, la Sagra della vendemmia, la Sagra della mietitura, la Sagra della raccolta e della molitura delle olive coratine.

2) sviluppo dell'offerta culturale:

- creazione di programmi culturali diversificati, musica jazz, folk;
- organizzazione di eventi culturali e festival: concorso di musica internazionale Euterpe.

3) partecipazioni attiva dei cittadini:

- realizzazione di spazi pubblici per la cultura e l'arte;
- promozione dell'educazione artistica, culturale e della storia locale nelle scuole con testi e poesie di autori coratini.

4) Collaborazione, partenariato:

- sviluppo di collaborazioni tra istituzioni culturali, associazioni ed imprese;
- creazione di una rete di "operatori culturali" (agenzie, guide) per promuovere la città di Corato;
- rapporti con la Pro Loco e supporto del G.A.L.

AZIONI

- creazione di un calendario culturale annuale con eventi e manifestazioni in grado di promuovere le nostre tipicità attirando visitatori da altre Città;
- sviluppo di un piano culturale di valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico da inserire all'interno del Piano Strategico della Cultura della regione Puglia, sfruttandone le opportunità;
- presenza permanente di un Ufficio accoglienza turistica (Info Point) che assista il turista sulle strutture ricettive, percorsi, itinerari; implementazione di Totem e Applicazioni per migliorare la fruizione dei servizi;
- censimento e valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati che possono essere messi a disposizione di incubatori, spazi di coworking;
- fruizione di spazi pubblici per la cultura e l'arte:
 - **teatro comunale**, ripensando ad una migliore offerta della stagione teatrale che contempli anche spettacoli in vernacolo, **Palazzo Gioia**, **Biblioteca comunale** incubatore di eventi e spazio per consultare anche libri storici, **Museo della civiltà contadina**, luoghi da mettere in rete con una opportuna attività di promozione ed anche a disposizione degli istituti scolastici;
 - creare itinerari culturali che guidano i visitatori attraverso luoghi di interesse storico e culturale della città di Corato, inserendoli anche in circuiti con altre città limitrofe,
 - Valorizzare il Borgo antico (*mostra del Pendio*), il chiostro comunale, le Piazze del Centro Storico e delle Periferie, il Parco comunale con conferenze, mostre ed eventi artistici;
- realizzazione di ciclovie e di aree di sosta attrezzate per camper e caravan da utilizzare anche per fiere espositive e artisti circensi;
- implementazione di una rete di trasporto pubblico e privato che consenta di raggiungere il centro, i siti archeologici, le masserie, i frantoi, le cantine e offrire visite guidate anche in collaborazione con il Geoparco dell'Alta Murgia;
- organizzazione di corsi di formazione per promuovere educazione artistica e culturale (Liceo artistico);
- sviluppo di partenariati con istituzioni, agenzie turistiche ed associazioni, per promuovere la cultura ed il turismo e le tradizioni rurali;
- promozione della Cultura e degli eventi culturali della città attraverso web e social media, blogger, influencer. Monitoraggio:
 - valutazione periodica degli obiettivi e delle azioni intraprese
 - aggiornamento del piano strategico sulla base di risultati e delle esigenze della città.

FONTI DI FINANZIAMENTO

- fondi comunali per la cultura;
- Finanziamenti regionali, ministeriali e comunitari;
- Partnership con associazioni ed imprese.

RISORSE UMANE:

- Staff del Comune: l'ufficio SUAP e personale tecnico potrebbero essere coinvolti nella pianificazione ed implementazione del piano strategico culturale, nonché nell'individuazione dei finanziamenti pubblici;
- Assunzione di un manager esperto in programmazione turistica e culturale;
- Consulta comunale della Cultura;
- Associazioni culturali ed artistiche locali potrebbero essere partners importanti per la realizzazione di eventi e progetti culturali;
- Esperti del settore: esperti in cultura, arte, storia e turismo potrebbero essere coinvolti nella pianificazione e realizzazione di progetti specifici.

2. SVILUPPO RURALE

Corato vanta una tradizione agricola secolare fondata sulla coltivazione dell'ulivo che, con 1.800.000 piante e più di 700 aziende agricole, produce un'eccellente qualità di olio extravergine di oliva, in particolare la rinomata "*cultivar coratina*".

Corato deve essere un modello di sviluppo rurale integrato, capace di coniugare innovazione, tutela del territorio e cultura agricola, promuovendo il benessere della comunità, l'attrattività turistica e la crescita economica locale. Il territorio di Corato, sotto il profilo agricolo, si divide fundamentalmente in due macro zone:

- la Premurgiana che dal centro della città si espande in tutte le direzioni fino ai confini con i comuni limitrofi, mentre la zona verso sud si ferma in contrada Pedale. In questa zona fa da padrone l'ulivo e altre colture tipiche dell'area mediterranea, quali vite mandorlo, ciliegio, ortaggi;
- la Murgiana che dal Pedale si estende fino alla contrada Torre di Nebbia ai confini con Ruvo di Puglia snodandosi lungo la dorsale preappenninica fino a Monte Caccia (Gravina di Puglia), Savignano da piedi (Andria). In questa zona prevalgono colture continentali quali cereali (frumento duro, orzo, avena, farro, ecc.), leguminose da granella (lenticchie, in primis, favino, pisello, ecc.), foraggere (trifogli ed erbai misti) ed arboree in particolare il mandorlo e zootecniche.

OBIETTIVI

- Promuovere Corato come destinazione turistica dell'olio e dell'agricoltura mediterranea creando un marchio che garantisca qualità ed origine dei prodotti per far rispettare la nostra "sovranità alimentare";
- Rafforzare la filiera agricola attraverso certificazioni (DOP,IGP,DOC),consorzi, innovazione ed assistenza tecnica;
- Sostenere la commercializzazione dei prodotti agricoli anche con strumenti digitali;
- Attivare occupazione giovanile, imprenditorialità e formazione tecnica;
- Garantire sicurezza e infrastrutture agli operatori del settore anche con una gestione dei tributi locali che non vada a penalizzare il mondo agricolo e i giovani imprenditori;
- Annullare le diseguaglianze sociali ed economiche tra gli agricoltori-allevatori le cui aziende ricadono fuori o dentro dal perimetro delle aree protette.

STRATEGIE

Sostenere l'utilizzo di pratiche agricole innovative e sostenibili:

- rotazione delle colture, uso efficiente dell'acqua e sistema di gestione rifiuti;
- **agricoltura 4.0** con l'uso di sensoristica, geolocalizzazione e robotica in grado di monitorare lo stato di salute delle piante, delle loro esigenze nutritive per valutarne di conseguenza l'opportunità e le modalità con cui intervenire;
- sostegno per agricoltura biologica e per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile;
- piani di gestione che tengano conto delle esigenze del mondo rurale all'interno del **Geoparco dell'Alta Murgia**;
- sviluppo di varietà di colture resistenti alle malattie (**xylella** una priorità assoluta non solo per salvare l'olivicultura ma tutto il mondo agricolo) ed ai cambiamenti climatici.

Favorire la creazione di una rete fra gli stakeholders:

- sostenendo lo sviluppo di cooperative, consorzi fra produttori, frantoiani che possano dare origine ad un **marchio territoriale** collettivo;
- collaborando con università, operatori turistici, associazioni di categoria e tutti i soggetti interessati a sviluppare progetti sulla valorizzazione del territorio;
- lavorando sinergicamente con tutti gli Enti pubblici interessati.

Promuovere e commercializzare i prodotti agricoli:

- organizzando e/o partecipando a fiere ed eventi enogastronomici, artistici, culturali capaci di far conoscere e diffondere le tradizioni del mondo contadino e l'importanza dei nostri prodotti per una corretta dieta mediterranea;
- progettando un "**Parco dell'Olio Coratino**". Un circuito immersivo tra uliveti secolari, frantoi storici, degustazioni, percorsi in bici o a piedi (*modello "Strada del Prosecco" o "Strade del Vino"*). Possibilità di adozione simbolica di ulivi;
- incentivando turismo rurale ed esperienziale, cogliendo anche le opportunità offerte dal Geoparco, per lo sviluppo di itinerari, degustazioni, esperienze di soggiorno e attività nelle aziende agricole;
- potenziando i canali di vendita diretta come mercati rionali, orti comunali e contestuale creazione, in accordo con gli operatori, di un portale digitale che con l'**e-commerce** aumenti la visibilità e la commercializzazione, anche all'estero, dei prodotti locali;
- agevolando Agri-b&b e turismo rurale diffuso anche attraverso la creazione di un portale unico per esperienze a Corato (*visite, raccolta olive, degustazioni, corsi di cucina*).

Formazione continua ,facendosi promotori di:

- corsi di orientamento e formazione per i giovani, coinvolgendo anche le scuole e le università, allo scopo di incoraggiarli ad intraprendere la professione agricola;
- seminari per condividere conoscenze ed esperienze sull'agricoltura innovativa;
- programmi di "mentorship" per assistere gli agricoltori a sviluppare competenze.

FONTI DI FINANZIAMENTO:

- Bilancio comunale "Missione 16";
- Fondi Comunitari -Misura "Imprese agricole sostenibili";
- Fondi FEASR-PSR Regione Puglia;
- Bandi GAL;
- Fondazioni bancarie ed investitori privati locali.

3. TURISMO

La nostra "visione" è quella di una città che fa del turismo e del suo patrimonio culturale ed enogastronomico una esperienza unica. Il turismo deve essere il volano per lo sviluppo economico della nostra Città. Nel 2024 è stato registrato un incremento significativo dei flussi turistici: +21,34% negli arrivi, questo grazie anche al sempre maggior numero di voli diretti da ogni parte di Europa e ora da New York che raggiungono la Puglia.

Dal punto di vista turistico il progetto mira ad una destagionalizzazione e promozione integrata del territorio, che enfatizzi la posizione centrale di Corato nella Puglia e che permetta la fruizione dello

stesso territorio incentivando la realizzazione di B&B o strutture ricettive destinate ad ospitare i numerosi turisti, diversificando le tipologie di strutture e favorendo conseguentemente anche la diversificazione e l'ampliamento dei target turistici e una maggiore segmentazione dell'offerta turistica.

Il territorio di Corato è ubicato a pochi Km dal mare ed è esattamente al centro della così detta schiera delle città corrispondenti (o città in parallelo), tra cui sono presenti città d'arte con cattedrali, castelli e pinacoteche dal valore inestimabile. Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo dal mare hanno le rispettive città corrispondenti in Andria, Corato, Ruvo, Terlizzi, Bitonto. Tutte convergono a est su Bari, mirabile capitale dell'arte assoluta di Puglia. Corato è tra l'altro la città che insieme ad Andria risulta più vicina a Castel del Monte, patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO.

La città può puntare anche sul turismo religioso legato al patrono San Cataldo, ai riti della settimana Santa, al percorso dei pellegrini lungo la via Francigena e al culto di "Luisa Piccarreta" nonché sulla valorizzazione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (in cui è inserita insieme ad altri comuni della Puglia centrale), da poco diventato GeoParco dell'UNESCO, con panorami straordinari, luoghi di grande attrattiva turistica, come le cave di Bauxite di Spinazzola e le splendide città d'arte e di storia come Altamura, Gravina, Canosa, Minervino.

Da Corato si possono raggiungere facilmente oasi salmastre con centri birdwatching (come le splendide Saline di Margherita di Savoia), gli scavi archeologici di Canosa di Puglia e di Trinitapoli, ma anche località di interesse internazionale come Polignano a mare e la Valle d'Itria. Di grande rilevanza è il fatto che da qui è possibile partire per 4 siti patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO: Castel del Monte, Matera, Alberobello, la Via Appia nei pressi del Ponte Romano di Canosa. Ultima nota da non sottovalutare è la "vicinanza" all'Europa e al mondo, per via degli ottimi collegamenti con l'A14, l'Aeroporto Bari Palese e di Foggia. Corato dunque è raccordo di cultura, arte e gastronomia al centro della Puglia.

STRATEGIE

- proposte progettuali per turismo sostenibile: il Progetto C.Os.T.A. (Comunità Ospitali per il Turismo Accessibile) promosso dalla Regione Puglia, potrebbe essere un punto di partenza per sviluppare iniziative di turismo sostenibile e accessibile a Corato.
- eventi culturali e festival: organizzare eventi culturali e festival che mettano in mostra la ricchezza storica e culturale di Corato, potrebbe attrarre più visitatori e incentivare la permanenza. Tour e laboratori del gusto per far apprezzare e diffondere le nostre produzioni agro-alimentari come l'olio extravergine d'oliva da "coratina", i vini, i formaggi freschi e stagionati, i prodotti da forno e la pasta.
- diversificazione dei target turistici: integrare turismo leisure (per motivi di svago) con il turismo bleisure (business più svago, data la presenza di molteplici poli industriali e imprenditoriali), esaltare il turismo enogastronomico (e l'oleoturismo in particolare) e favorire le molteplici declinazioni del turismo lento e turismo outdoor.
- percorsi turistici tematici in collaborazione con le agenzie di promozione turistica, come Pugliapromozione e Puglia Imperiale, per sottoscrivere accordi con gli operatori del settore,

ma anche con tour operator e associazioni locali impegnate in quest'ambito, al fine di creare percorsi che portino ad uno sviluppo del turismo rurale ed esplorino la storia, l'arte e la cultura di Corato nonché la natura, le tradizioni, gli aspetti storico-architettonici e, più in generale, l' "identità" del suo splendido territorio rurale.

- formazione e avvicinamento dei giovani: ricercare e incentivare forme di collaborazione con università ed ITS specializzati nel settore turistico nonché con associazioni di categoria operanti nella formazione di guide ambientali e cicloturistiche per dare ai giovani maggiori opportunità di avvicinamento e di crescita nel settore turistico e formarli anche con un'adeguata cultura territoriale, al fine di creare figure in grado di promuovere con specializzazione e con passione le bellezze del nostro territorio; incentivare progetti di conoscenza della cultura territoriale già nelle scuole, per favorire la creazione di un "legame" solido e rispettoso dei giovani col territorio e la sua storia e sviluppare una loro possibile propensione professionale alla valorizzazione turistica.

TURISMO CULTURALE E STORICO.

Obiettivo: Riscoprire i luoghi simbolici di Corato e del suo circondario in chiave esperienziale e multilingua.

Favorire una completa rivalutazione del centro storico in chiave turistica, sui modelli dei centri della Valle d'Itria, data la sua particolare e caratteristica conformazione inscritta all'interno di un anello (argomento integrato con l'ambito URBANISTICO, favorendo una riqualificazione dei punti abbandonati e pericolanti, PRODUTTIVO, favorendo la rinascita di attività enogastronomiche e commerciali tradizionali in chiave turistica, DEL DECORO URBANO, incentivando i proprietari delle abitazioni (*sgravi fiscali?*) ad abbellire e tenere pulita la porzione di propria pertinenza, e DELLA SICUREZZA, eliminando le sacche di microcriminalità che si sono create).

Attrazioni e Luoghi di Interesse:

- Pietre erranti, Palazzo Catalano, De Mattis, teatro comunale.
- Battistero, chiesa Incoronata, chiesa Matrice .
- Il portale di via Monte di Pietà, icone mariane, iazzi e casolari.
- Dolmen dei Paladini e Necropoli di San Magno.

Segnaletica Interattiva:

- Paletti in acciaio con QR Code + NFC, geolocalizzati.
- Contenuti in più lingue, audio guide, aneddoti e leggende.
- Integrazione completa con APP Visit Corato.

TURISMO RURALE E RICETTIVITÀ DIFFUSA.

Obiettivo: Trasformare le masserie in veri centri di accoglienza e produzione locale.

Rete delle Masserie:

- Area attrezzata e sorvegliata per sosta camper, B&B, camere, area picnic.
- Agricampeggio e Glamping.
- strutture adatte ai cicloturisti, da svilupparsi specialmente lungo la ormai prossima Ciclovía dell'Acquedotto.
- Offerta di cibo autoprodotta, laboratori esperienziali di cucina e artigianato locali .
- Esperienze "Agri Hotel sotto le stelle" nel Parco dell'Alta Murgia.

Turismo naturalistico e avventura, cicloturismo.

Obiettivo: Valorizzare il territorio e il Geoparco dell'Alta Murgia con attività esperienziali, intercettare i flussi cicloturistici sempre più in crescita.

Percorsi naturalistici:

Trekking "Scalzi tra i Pini"(cammino sensoriale sabbia,fango,aghi di pino).

- Visite guidate a tombe, dolmen, geositi e masserie.
- Percorsi a cavallo e in MTB collegati a Via Francigena e Ciclovía dell'Acquedotto.
- Itinerari cicloturistici "comunali" diversificati (strada, gravel e MTB) che intercettino la ciclovía AQP e racchiudano tutto l'agro coratino, mostrandone bellezza e tipicità, valorizzando il sistema di sentieri e strade secondarie, vere e proprie "piste ciclabili naturali".

Turismo enogastronomico e del gusto.

Obiettivo: Creare un circuito del gusto a km 0 che valorizzi l'identità coratina.

Circuito Enogastronomico:

- Visite ai produttori (olio, miele, conserve, vino).
- Degustazioni in loco, tour multisensoriali.
- Cooking show nei ristoranti con chef locali e famosi.

Turismo costiero e itinerante e Turismo Lento (*bicicletta ed a piedi*).

Obiettivo: Favorire escursioni giornaliere da Corato verso il mare e le città vicine, con strategie condivise con Area Vasta .

Percorso mare-Murgia:

- Gite giornaliere a Trani, Bisceglie, Molfetta.
- Itinerari "Mare e Murge" (mare al mattino, collina al pomeriggio)
- "Ciclovía Acquedotto" percorsi dal mare verso il Castel del Monte

Collegamenti lenti ed itinerari lontano dal traffico veicolare

Mettere in rete le diverse città del territorio, collaborando a pulizia, decoro e manutenzione con i seguenti obiettivi:

- coinvolgimento degli istituti scolastici e delle associazioni per le visite a masserie didattiche e in eventi di diffusione della nostra tradizione storico-culturale;
- migliore integrazione del sistema di trasporto pubblico (in particolare ferroviario) col turismo lento, favorendo l'interscambio;
- organizzazione di una rete di trasporto pubblico e privato, per raggiungere i siti turistici e offrire visite guidate ai nostri siti archeologici, masserie e al paesaggio murgiano;
- favorire in particolare il collegamento/navetta con Castel del Monte, il sito più visitato di Puglia, ma sempre difficile da raggiungere;
- promozione della città di Corato e delle sue eccellenze presso Castel del Monte, intercettandone i grandi flussi turistici (collaborando anche col GAL) per permettere una maggiore conoscenza e una permanenza sul territorio, facendo scoprire che "c'è tanto altro oltre Castel del Monte";
- cooperazione con i comuni limitrofi per creare pacchetti turistici integrati;
- fornire informazioni turistiche accurate e aggiornate ai visitatori per migliorare l'esperienza turistica e incentivare la permanenza. (APP Visit Corato, Totem, Ufficio informazioni).

Altro:

- presenza e promozione a fiere turistiche di settore;
- Intercettare bandi di finanziamento nel settore turistico (e non solo);
- maggiore pubblicità in aeroporto, anche in collaborazione con qualche brand industriale;
- organizzare una grande fiera dell'olio e/o (soprattutto) dei derivati del grano (con relativi prodotti da forno) a Corato, vista la presenza di tante eccellenze in questo settore.

COMUNICAZIONE E MARKETING

Promozione digitale con Sito web, social, blog storytelling, video experience, presenza a eventi nazionali/internazionali, collaborazione con influencer e giornalisti.

RISORSE UTILI

- Agenzia Regionale del Turismo della Puglia: offre informazioni e risorse per lo sviluppo del turismo nella regione.
- Comune di Corato: fornisce informazioni sulla città e sulle iniziative turistiche locali.
- Puglia promozione: ente regionale per la promozione del turismo in Puglia.
- Geoparco Alta Murgia, G.A.L e Pro Loco.

5. Solidarietà e Salute in Comune, Istruzione, Sport, Cittadinanza Attiva e Legalità: Comunità Unita e Responsabile

1. SOLIDARIETÀ E SALUTE IN COMUNE

La nostra visione dei servizi sociali e sanitari è articolata e pone l'accento sul partenariato strategico che è fondamentale poiché consente di unire forze e competenze diverse per affrontare le sfide comuni. La creazione di una rete di risorse è essenziale per garantire un supporto continuo ed integrato e per favorire l'accesso ai servizi da parte di tutti. Per migliorare la salute e il benessere della comunità sarebbe, infatti, utile rafforzare l'integrazione tra i servizi sociali del comune e i servizi sanitari della ASL. Ciò potrebbe essere realizzato attraverso la creazione di un Assessorato ai servizi sociali e sanitari ed un ufficio comunale della Salute e dell'assistenza sociale. L'utilizzo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale rappresenta un passo importante verso un sistema più reattivo e personalizzato in grado di rispondere meglio alle esigenze individuali. La formazione continua dei professionisti è cruciale per garantire che possano adattarsi a queste nuove modalità di lavoro, mentre sistemi di valutazione e monitoraggio possono aiutare a mantenere la qualità ed efficacia dei servizi nel tempo. Questa visione olistica, che considera diversi aspetti e risorse, potrebbe trasformare il panorama dei servizi sociali e sanitari del territorio.

OBIETTIVI :

- SALUTE come un bisogno fondamentale e un diritto inalienabile della persona.
- Sostegno alla famiglia, alla natalità, agli anziani e alle fragilità sociali.
- Promozione presso la nostra ASL di interventi che vadano a potenziare l'ospedale Umberto I, con il ripristino della U.O. di Ortopedia definendo protocolli di urgenza dedicati e mettendo a disposizione posti letto per la traumatologia ortopedica, con particolare attenzione alle fratture di femore frequenti nei soggetti anziani.
- Potenziamento dei servizi territoriali ribadendo, nei confronti della Regione, la necessità della realizzazione degli "ospedali di comunità o case della salute".
- Studio epidemiologico delle malattie prevalenti nel nostro territorio e richiesta alla Regione affinché venga finalmente istituito il Registro dei Tumori.
- Istituire "la giornata delle associazioni del volontariato del territorio" per ribadire il sostegno alle loro preziose attività e alla cultura della donazione del sangue e degli organi, che rappresenta un atto d'amore per gli altri.

AZIONI

SALUTE: progetto "Corato casa della salute".

Il progetto "Corato, casa della Salute" rappresenta un approccio innovativo alla salute pubblica. Concentrandosi sull'integrazione dei servizi sanitari e sulla sostenibilità della gestione socio-sanitaria, il progetto cerca di rispondere alle esigenze di una società in fase di invecchiamento che pone al centro la cura del paziente. La Casa della Salute, come punto di riferimento per la cura e la

prevenzione, lavorerà in sinergia con gli ospedali, garantendo una continuità assistenziale che supporti non solo il trattamento delle malattie, ma anche la promozione del benessere. La collaborazione tra il comune e l'ASL (*Azienda Sanitaria Locale*) è fondamentale per la realizzazione del progetto. Ecco alcune modalità attraverso cui possono lavorare insieme:

- Pianificazione congiunta: Sviluppare un piano strategico condiviso che delinei obiettivi, risorse e tempi di attuazione per garantire un'integrazione efficace tra i servizi sanitari e le iniziative comunali.
- Coordinamento dei servizi: Creare un sistema di comunicazione e coordinamento tra i diversi servizi del comune e quelli dell'ASL, facilitando il passaggio di informazioni e la gestione dei pazienti.
- Promozione della salute: Collaborare nell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e programmi di educazione alla salute rivolti alla popolazione, per incentivare stili di vita sani e la prevenzione delle malattie.
- Formazione e aggiornamento: Promuovere corsi di formazione per il personale sanitario e per i funzionari comunali, al fine di migliorare le competenze e garantire un approccio integrato nella gestione della salute.
- Gestione delle risorse: Sfruttare al meglio le risorse economiche e strutturali disponibili, cercando finanziamenti esterni e ottimizzando l'uso di quelle già allocate.
- Integrazione dell'intelligenza artificiale (IA) e i principi delle smart city in un'ottica di maggiore efficienza e risparmio che consentirebbe di utilizzare la telemedicina e il monitoraggio remoto, l'ottimizzazione dei percorsi di cura, una maggiore condivisione dei dati e l'uso di sistemi di navigazione che facilitino il raggiungimento delle strutture sanitarie.
- Monitoraggio e valutazione: Stabilire un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia delle iniziative intraprese, raccogliendo dati che possano guidare eventuali aggiustamenti e miglioramenti del progetto.
- Coinvolgimento della comunità: Attivare forme di partecipazione dei cittadini, per raccogliere suggerimenti e feedback, creando un senso di appartenenza e responsabilità verso il progetto.

In particolare la costituzione della casa di comunità avrebbe come vantaggi:

- - Riduzione del sovraccarico del pronto soccorso;
- - Gestione più appropriata dei casi non urgenti;
- - Miglioramento dell'accesso alle cure per i pazienti con condizioni non emergenziali;
- - Possibilità di fornire cure più personalizzate e continue.
- Servizi che potrebbero essere offerti dall'ospedale di comunità:
 - - Visite mediche per condizioni non emergenziali;
 - - Gestione delle malattie croniche;
 - - Servizi di diagnostica e terapia;

- - Supporto psicologico e sociale.

Importanza della collaborazione con il pronto soccorso:

- Garantire una comunicazione efficace tra le strutture;
- Definire protocolli di riferimento e di rinvio;
- Assicurare la continuità delle cure per i pazienti.

In sintesi, la casa di comunità può contribuire ad alleggerire le liste d'attesa fornendo servizi di diagnostica e terapia, gestione delle malattie croniche, supporto psicologico e sociale, e collaborando con i medici di base. La tecnologia e la telemedicina possono essere utilizzate per migliorare l'accesso alle cure e ridurre le liste d'attesa.

2. POLITICHE SOCIALI

- Reinserimento sociale, attraverso percorsi formativi guidati da un team di professionisti, per restituire dignità ed indipendenza economica ai Ceti meno Abbienti, agli Emarginati, ai Disagiati, ed a quant'altri similmente vivono ai margini della società, non sentendosene piu' parte integrata.
- Dopo la formazione, ingresso dei soggetti in Cooperative Sociali che possano loro garantire, nella totale legalità, di poter assicurare un futuro dignitoso alle loro famiglie.
- Creazione di Centri di Ascolto, a supporto della lotta alla tossicodipendenza, all'alcolismo, alla ludopatia, alla micro e macro criminalità, da realizzare all'interno di strutture comunali potenzialmente idonee a perseguire tali scopi, da mettere a disposizione delle Cooperative Sociali che presentano progetti inerenti la lotta a queste piaghe sociali.
- Mappare i bisogni del nostro territorio e delle famiglie che lo abitano;
- Agevolare l'accesso ai Servizi sociali con procedure semplici;
- Intervenire con misure e progetti da inserire nel Piano Sociale di Zona;
- Promuovere il potenziamento del ruolo del Consultorio nella ASL e la creazione di centri di ascolto e supporto psicologico nelle scuole, nei contesti educativi, per le famiglie in difficoltà e a sostegno delle giovani coppie per le quali prevedere anche incentivi alla natalità;
- Potenziare servizi di assistenza domiciliare per le famiglie con persone disabili e per gli anziani non autosufficienti, ma anche creare dei centri diurni;
- Favorire l'inclusione sociale: promuovere l'integrazione delle persone con disabilità e dei giovani in difficoltà nella società, attraverso attività di sensibilizzazione e di supporto anche economico che portino ad un loro coinvolgimento in iniziative sociali e sportive;
- Sviluppare politiche di assistenza: implementare politiche di assistenza che siano mirate ed efficaci per aiutare le persone in difficoltà a superare le loro condizioni di svantaggio attraverso il sostegno di una rete di soggetti pubblici e privati, centri di ascolto e anti-violenza;
- Promuovere l'inclusione scolastica e lavorativa: favorire l'inserimento delle persone con disabilità e dei giovani in difficoltà, attraverso l'attivazione di laboratori per l'incontro ed il

confronto di esperienze e attraverso programmi di formazione e di accompagnamento che coinvolgano il nostro prezioso tessuto imprenditoriale;

- Favorire lo sviluppo giovanile: promuovere lo sviluppo dei giovani, attraverso programmi di orientamento e di supporto al fine di metterli nelle condizioni di esprimere le loro passioni;
- Promuovere la partecipazione sociale: attraverso il servizio civile , l'attività di volontariato , di impegno sociale e l'università della Terza età;
- Promuovere soggiorni, anche all'estero, per attività esperienziali, culturali e climatiche altresì per anziani.
- Ridefinire con l'ASL , previa analisi conoscitiva, i servizi offerti dai centri riabilitativi nei confronti dei soggetti affetti da disagio psico-fisico con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico (ASD). Richiedere, a tal fine, di avere a Corato la sede di un Centro Autismo Territoriale (CAT) per offrire una varietà di servizi che migliorerebbe la qualità della vita delle persone con autismo e dei loro familiari. Promuovendo il funzionamento di tale centro, infatti, si darebbe alla ASL la possibilità di essere maggiormente consapevole delle necessità dei nostri cittadini in termini di:
 - Valutazione e diagnosi approfondite per diagnosticare l'autismo e a identificare le esigenze individuali della persona.
 - Terapie e interventi specifici per aiutare le persone con autismo a sviluppare abilità sociali, comunicative e comportamentali.
 - Supporto e consulenza alle famiglie coinvolte.
 - Formazione ed educazione per le famiglie, gli operatori sanitari e gli educatori, allo scopo di fornire un sostegno adeguato.
 - Dedicare maggiore attenzione agli anziani, una fascia della popolazione che merita rispetto e cura. Riteniamo che sia essenziale creare un albo di persone qualificate, compresi OSS (Operatori Socio Sanitari), che possano costituirsi in cooperative gestite dal Comune. Questo progetto permetterebbe di fornire assistenza e supporto agli anziani in modo più efficiente e personalizzato, garantendo loro una vita dignitosa e serena. Inoltre, avremmo la possibilità di creare nuovi posti di lavoro sicuri e regolari;
 - "Consulta sul volontariato" come punto di raccordo con il mondo delle cooperative, delle associazioni ed il tessuto imprenditoriale;
 - Le piazze, il Parco comunale e gli spazi urbani saranno intesi come luoghi in cui far germogliare e sviluppare l'aggregazione sociale abbattendo le barriere architettoniche e culturali e implementando spazi verdi e ludici.
 - Crowdfunding civico come modalità di finanziamento virtuoso, implementando una piattaforma digitale dedicata;

MONITORAGGIO, REVISIONE E AGGIORNAMENTO PERIODICO DELLE MISURE.

Tale approccio potrebbe contribuire a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e sociale offerta alla comunità, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione.

3. SETTORE ISTRUZIONE

Premesso che la scuola è luogo di crescita umana, culturale professionale e, nel contempo ,motore per lo sviluppo della popolazione giovanile ,occorre che il ruolo dell'Amministrazione comunale sia quello di facilitatore di processi di crescita individuale e collettiva delle giovani generazioni, , di cura degli spazi e degli edifici di sua proprietà,dell'attivazione della rete collaborativa con le istituzioni scolastiche ,le famiglie , i giovani. Questa piattaforma programmatica parte del presupposto che la scuola sia uno vero e proprio laboratorio per il futuro e un luogo in cui è possibile educare al bello non solo come esperienza estetica, ma anche civica e morale. Con la formalizzazione del coordinamento delle scuole del territorio e le agenzie formative al fine di realizzare una progettualità condivisa su temi trasversali a tutte le fasce d'età basata su tre assi fondamentali:

UTENTI/ATTORI -STRUTTURE- AZIONI

In quest'ottica è consequenziale che l'Amministrazione dovrà interagire con molteplici soggetti:con tutte le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, con gli utenti , con le famiglie ,con Enti istituzionali, con Aziende , con le Organizzazioni Datoriali e Sindacali, Consulte e Commissioni comunali e naturalmente con la Città Metropolitana e la Regione, secondo le necessità che emergeranno dal confronto. Occorre pertanto riportare le scuole al centro della comunità ,ridare alle scuole ,intese ,ovviamente non solo come edifici ma soprattutto come comunità di docenti, ragazzi e famiglie, l'autorevolezza e l'importanza che hanno perso nel corso del tempo. .Oltre ad essere luogo di istruzione e formazione, la scuola è luogo di incontro ,inclusione e crescita personale.

OBIETTIVI

- -Partecipazione della comunità al "governo" della scuola: creare una Commissione Scuola promuovendo iniziative di dialogo tra amministrazione, docenti, famiglie, collaboratori scolastici e ragazzi per condividere analisi, soluzioni, interventi e progetti legati alle specifiche tematiche di competenza.
- Progettazione del servizio mensa come opportunità per l'educazione alla salute, all'alimentazione sana e alla sostenibilità, incrementando la filiera a km zero, attivando progetti educativi per studenti e famiglie, confermando la collaborazione con l'ASL al fine di avere garantito un menù equilibrato e gradevole dal punto di vista dei percorsi di salute e introdurre migliorie nella filiera della produzione del prodotto veicolato.
- -Continuare nella ricerca di fondi e risorse con l'obiettivo non solo di innovare costantemente gli spazi didattici, ma di intervenire sugli immobili per renderli più efficienti e inclusivi.
- Creazione di uno Sportello di ascolto per le fasce deboli , pensato come punto di ascolto e aiuto psicologico gratuito fornito dal Comune. Si occuperà dell'ascolto, in generale, dei problemi di ogni singola persona che frequenta la scuola o l'università e, in particolare, di fornire sostegno contro ogni forma di discriminazione, sia essa basata su genere, etnia, classe sociale, orientamento sessuale, aspetto fisico (bodyshaming) o altro. Questo tipo di servizio gratuito avrà orari strategici per ogni persona che frequenta la scuola o l'università.
- Strutturazione della Conferenza delle Autonomie Scolastiche Locali , convocata dal Sindaco o dall'Assessore, che si incontra periodicamente durante l'anno e lavora per commissioni con Ufficio apposito su palazzo di Città Queste ultime si organizzano dal basso e in continua rete

fra le autonomie scolastiche. La Conferenza coordina i lavori sui seguenti temi: edilizia scolastica, costruzione e attuazione del progetto educativo della Città, coordinamento dell'informazione circa le iniziative culturali e formative sulla Città. Compongono la Conferenza delle Autonomie Scolastiche insegnanti, dirigenti scolastici, famiglie, studenti, associazioni e cooperative che lavorano a contatto con le scuole, servizi sociali e sanitari.

- Strutturazione contesti di confronto e coprogettazione tra Amministrazione, scuola e altre agenzie educative che integrino le politiche sull'infanzia e l'adolescenza.
- Progettazione del servizio mensa in sede per ogni istituto come opportunità per l'educazione alla salute, all'alimentazione sana e alla sostenibilità, incrementando la filiera a km zero, attivando progetti educativi per studenti e famiglie relativi alla nutrizione, confermando la collaborazione con l'ASL al fine di avere garantito un menù equilibrato e gradevole dal punto di vista dei percorsi di salute e introdurre migliorie nella filiera della produzione del prodotto veicolato.
- Istituire una struttura interna atta alla ricerca di fondi e risorse per l'istruzione con l'obiettivo non solo di innovare costantemente gli spazi didattici, ma di intervenire sugli immobili per renderli più efficienti e inclusivi (favorendo il dialogo continuo con la Città metropolitana per quanto attiene la scuola media superiore).
- Creazione di uno Sportello di ascolto per le fasce deboli, pensato come punto di ascolto e aiuto psicologico gratuito fornito dal Comune. Si occuperà dell'ascolto, in generale, dei problemi di ogni singola persona che frequenta la scuola o l'università e, in particolare, di fornire sostegno contro ogni forma di discriminazione, sia essa basata su genere, etnia, classe sociale, orientamento sessuale, aspetto fisico (body shaming) o altro. Questo tipo di servizio gratuito avrà orari strategici per ogni persona che frequenta la scuola o l'università.
- Progettazione condivisa sull'orientamento inteso non tanto come esperienza finalizzata a scegliere una scuola o un lavoro, ma come educazione alla scelta e all'orientare a orientarsi. L'amministrazione si impegna a progettare un servizio strutturato legato all'orientamento in relazione con le Autonomie Scolastiche e con il mondo del lavoro, che possa far sperimentare un effettivo orientamento formativo.
- Proseguire l'attività di coinvolgimento dei bambini, degli adolescenti, e delle scuole al teatro, continuando l'organizzazione di spettacoli rivolti alle varie fasce d'età e promuovendo l'utilizzo del teatro da parte delle scuole per valorizzare e condividere i progetti realizzati dalle stesse (quali ad esempio progetti di musica, inglese, teatro, e le feste di Natale e di fine anno).
- Valorizzare la biblioteca e l'esperienza del relativo volontariato civico e dei PCTO dando supporto allo sviluppo del gruppo, anche in termini di proposte che possono essere rivolte ai cittadini (laboratori, aperitivi con l'autore, attività ludiche, ecc.); e potenziare, in collaborazione con la biblioteca e le librerie della città i laboratori di lettura finalizzati a favorire la fruizione dei servizi culturali da parte delle fasce più giovani della comunità.
- Promuovere iniziative e attività di ricerca storica e di conservazione delle testimonianze orali, al fine di preservare e condividere il patrimonio culturale degli abitanti "storici" di Corato;

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

- -Impegnarsi a migliorare i servizi per l'infanzia e l'adolescenza è fondamentale per sostenere la partecipazione delle donne al lavoro. Pertanto occorre un dialogo costante con il personale dei servizi educativi e promozione di percorsi partecipativi che coinvolgano insegnanti ed educatrici. Costruzione, insieme alla rete pediatrica, di percorsi di sostegno alla famiglia fin dai primi giorni di vita del bambino e della bambina.
- Promozione di corsi di formazione aperti a educatrici, famiglie e personale scolastico su temi di prevenzione ed educazione alla salute e alle nuove fragilità per promuovere percorsi di genitorialità.
- -Realizzare una raccolta dati e un monitoraggio sulle condizioni di vita di bambini, adolescenti e famiglie. Presenza in ogni istituto della figura di uno psicologo, individuato con bando pubblico, che possa operare d'intesa con il corpo docenti, per tutto l'anno.
- -Realizzare un Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie con percorsi di sostegno alla genitorialità, **corsi di formazione** aperti a educatrici, famiglie e personale scolastico su temi di prevenzione ed **educazione alla salute e alle nuove fragilità**, in collaborazione con Consultorio comunale e Uffici alle Politiche Sociali. in collaborazione con il Settore Politiche Sociali. Occorre creare spazi di confronto e scambio tra genitori che non siano virtuali, ma fisici.
- -Aumentare le azioni di sostegno al sociale, soprattutto giovanile, attraverso la destinazione di spazi polifunzionali (*dal doposcuola ad attività espressive, da spazi per gruppi musicali giovanili ad attività intergenerazionali e soprattutto nelle zone più deprivate dei servizi*), offrendo gratuitamente o con minimo contributo carta dello studente/alunno.
- -Creare aree per il gioco e lo sport, che nei quartieri costituiscono il collante di un tessuto sociale che manca e/o che va rinforzato.
- -Educare alla cittadinanza : **rilanciare il consiglio comunale dei ragazzi**: l'assessorato all'istruzione promuoverà iniziative rivolte ad alunne, alunni e docenti per diffondere i valori della resistenza, della pace, dell'inclusione nonché per favorire uno sviluppo ecosostenibile.
- -Estendere servizi, relativamente non solo al numero di posti disponibili in nidi e scuole materne ma anche alla copertura oraria dei servizi, È necessario pertanto reperire le risorse economiche necessarie per prevedere un orario di uscita oltre le 16.00 attuali, con la possibilità di un ulteriore prolungamento su richiesta delle famiglie.
- -Sostegno alla creazione di servizi estivi a prezzi sostenibili: in collaborazione con il territorio, in questo periodo, per di più, i soggetti pubblici non erogano servizi, pertanto le famiglie sono costrette a ricorrere a soggetti privati o del terzo settore, con costi spesso rilevanti.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

- Progettazione per ristrutturazione o costruzione di una struttura che ospiti un **centro di cottura pasti di proprietà comunale in ogni istituto di competenza propria**, improntato su principi di qualità ed efficienza per migliorare la qualità del servizio ed ottimizzare i costi di trasporto;

- -Realizzazione di **refettori** in tutte le scuole dove è presente il servizio mensa
- -Monitoraggio continuo delle **mense scolastiche**, con implementazione dei controlli del Comune e da parte di soggetti esterni selezionati dal Comune stesso;
- -Attuazione strategia alimentare :implementazione **filiera corta, lotta allo spreco alimentare e laboratorio di cucina**
- -Studio per la **riduzione delle rette e per la riduzione della morosità**.
- -Coinvolgere famiglie e insegnanti nei processi della corretta **alimentazione**, affidati a **nutrizionisti**, per aumentare la consapevolezza di ciò che gli alunni mangiano e del perché lo fanno, creando incontri specifici con le figure professionali sopra citate.

EDILIZIA SCOLASTICA- SICUREZZA NELLE SCUOLE

La sicurezza nelle scuole è un argomento prioritario per l'Amministrazione comunale, da affrontare con estrema serietà e monitoraggi continui. I Dirigenti, le insegnanti, gli insegnanti, le educatrici, i dirigenti/, le famiglie non devono essere lasciate sole. **L'istituzione comunale** è quella più vicina al territorio e **deve organizzare percorsi di ascolto delle esigenze in modo continuativo, visitando tutte le scuole cittadine, raccogliendo dati, sollecitazioni e proposte.**

Incremento del livello di stanziamenti per manutenzioni ordinarie nel bilancio di spesa corrente:

- Occorre ripristinare degli stanziamenti dignitosi per evitare il decadimento del nostro patrimonio scolastico e per garantire la sicurezza e la funzionalità delle scuole;

Accertare agibilità edifici scolastici

- **-Indagini antisismiche** È indispensabile comprendere lo stato dell'arte e lavorare senza indugio per adeguare le strutture sotto il profilo della prevenzione sismica;
- **-Adeguamenti antincendio:** occorre completare l'adeguamento antincendio di tutto il patrimonio scolastico comunale;
- **-Efficientamento energetico:** prosecuzione del piano di efficientamento delle strutture scolastiche al fine di garantire, parallelamente, benefici dal punto di vista ambientale e risparmi nei costi delle utenze delle strutture scolastiche che sono a carico del Comune;
- -Adeguamento dei **servizi igienici** conformi all'età dei bambini
- **Riqualificazione dei giardini scolastici** e delle pertinenze con installazione nuovi giochi e manutenzione dei giochi già esistenti;
- **-Implementazione e pubblicizzazione alla cittadinanza dell'anagrafe dell'edilizia scolastica**, messa "in chiaro", tale anagrafe rappresenta una fondamentale misura di trasparenza nei confronti delle famiglie;
- **Bioedilizia:** preferire, per la costruzione di nuovi edifici scolastici o la ristrutturazione degli esistenti, progettazioni innovative che utilizzino antisismiche in modo ottimale luce solare, calore e acqua, usando materiali ecosostenibili e biocompatibili, nell'ottica dell'autosufficienza energetica e del riciclo. Intensificare la manutenzione degli edifici scolastici e il recupero di edifici e/o strutture di valore storico anche per rilanciarle come

aule didattiche decentrate,creando ambienti di apprendimento accoglienti,inclusivi,stimolanti e sicuri ;

- **Arredi scolastici e spazi:** coinvolgere la Comunità scolastica nella scelta di arredi ecologici che rispondano alle nuove esigenze didattiche che richiedono flessibilità, funzionalità dei diversi spazi/laboratori, tenendo anche conto della salute posturale dei ragazzi. Realizzare e/o migliorare le palestre delle scuole;
- **Promozione della Giornata nazionale della Sicurezza scolastica**, indetta dal MIUR a livello nazionale per il 22 novembre. Tale ricorrenza dovrà essere caratterizzata da organizzazione di iniziative pubbliche da parte del Comune, per stimolare la cultura della sicurezza nelle scuole;
- **Definizione** di un piano strutturale a lungo termine che permetta la realizzazione di un **campus scolastico**;
- **Individuazione** terreno per permettere alla Città Metropolitana di Bari la costruzione del previsto nuovo edificio scolastico **Istituto Professionale Tandoi**.

MOBILITA'

Le bambine e i bambini, i ragazzi e le ragazze hanno il diritto di poter raggiungere la scuola con puntualità, in sicurezza e, quanto prima possibile, in completa autonomia. Secondo il Piano Urbano del Traffico e della Mobilità Sostenibile, occorre attuare e sostenere le iniziative necessarie a restituire ai bambini e ragazzi la possibilità di recarsi a scuola a piedi o in bici, garantendo la sicurezza nei percorsi, ma anche ricorrendo ad un più efficiente Trasporto Pubblico Locale.

- Favorire le esperienze di pedibus e ciclobus.
- Attivazione di un servizio scuolabus dedicato agli studenti. Al mattino la maggioranza degli studenti delle scuole secondarie potrebbe usare mezzi pubblici per raggiungere la struttura scolastica. E' perciò fondamentale riuscire a creare in collaborazione con servizio trasporto , un "pacchetto" di nove mesi, utile per lo spostamento quotidiano di chi studia. Ciò favorirebbe l'uso di mezzi pubblici di trasporto, diminuendo il ricorso ai mezzi propri, troppo spesso inquinanti e pericolosi nel traffico.
- Ottimizzare il servizio di scuolabus in modo che la permanenza sul mezzo sia minima;
- Uscite didattiche: garantire la disponibilità degli scuolabus anche per le uscite didattiche, soprattutto per le scuole più decentrate.. Eliminazione/riduzione del costo del trasporto scolastico in occasione delle uscite didattiche all'interno dell'area urbana (per la visione di spettacoli teatrali, cinematografici, ecc.) e per le scuole ubicate fuori dal centro urbano;
- Tavoli di concertazione con aziende di trasporto per definire orari e modalità di trasporto per studenti pendolari

DIRITTO ALLO STUDIO

Il diritto allo studio è un diritto fondamentale per ogni persona: un concetto che, in Italia, non sarà ben chiaro a tutti finché il governo non deciderà di fare investimenti importanti sull'istruzione.

Vogliamo ribaltare questo concetto, a livello comunale, con investimenti per i giovani e per la cultura della città, investimenti che possano dare a tutti la possibilità, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi e vivere al meglio la città. Non parliamo solo di investimenti economici ma anche di buone pratiche quotidiane e solidarietà tra studenti e famiglie.

- -Caro libri: per abbattere il caro libri nei confronti delle famiglie più bisognose si può far ricorso al comodato d'uso gestito dal Comune.
- -Apertura pomeridiana sportelli doposcuola. Per chi ha bisogno di sostegno e aiuto è pensabile un piano di sostegno da parte del servizio civile o pedagogiste opportunamente selezionate tramite bando pubblico che operino in un lavoro di equipe pomeridiano.
- -Occorre promuovere la cultura e l'integrazione dei minori immigrati, inseriti nelle scuole in numero sempre più considerevole, offrendo servizi di mediazione linguistica e culturale di cui la scuola è sprovvista.

Tra le altre attività prevedibili:

- finanziamento di borse di studio per gli alunni meritevoli e per viaggi di studio e contatti con l'estero in collaborazione con le aziende del territorio;
- attività extrascolastiche culturali e sportive che permettano agli studenti di confrontarsi tra di loro e potersi mettere alla prova attraverso la partecipazione a concorsi con borse di studio;
- progetti di scambi interculturali con gli studenti stranieri (esempio Intercultura) e favorire la diffusione nelle famiglie della cultura dell'ospitalità;
- munire le scuole di materiali onde evitare di rivolgersi alle famiglie per approvvigionarsi di materiali funzionali alla didattica essenzialmente nelle scuole dell'infanzia e primaria.

I GIOVANI

Occorre impegnarsi a sostenere e promuovere la creatività, i progetti e le produzioni culturali giovanili, favorendo e coordinando le attività delle associazioni e dei gruppi di giovani dando spazio alla loro esigenza di autonomia ed emancipazione. Per garantire quanto innanzi enunciato si dovrà:

- -Stimolare la nascita di un Osservatorio sull'Alternanza Scuola Lavoro che veda la partecipazione attiva del Comune, delle Scuole, delle rappresentanze studentesche, Aziende del nostro territorio e delle Associazioni di categoria, favorendo tali percorsi nelle aziende del territorio.
- -Investire nelle scuole pubbliche e in programmi formativi come nel percorso dell'Istruzione tecnologica superiore (ITS) che offre valide opportunità occupazionali garantendo nel contempo competitività delle imprese.
- -Sostenere le iniziative per l'organizzazione di tirocini formativi e stage per i neo-diplomati.
- -Sostenere le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Forum dei Giovani.
- -Incentivare le attività sportive in cui recuperare la dimensione del gioco rispetto a quella della competizione e per farne, tramite la promozione di importanti eventi, momenti di promozione e crescita turistica per il nostro territorio.

- -Assicurare la collaborazione con gli Enti di Formazione professionale anche per l'organizzazione di corsi per i cittadini adulti (*inglese, informatica, agricoltura, artigianato, commercio, ecc.*) e per la promozione di stage sia nelle aziende, sia negli studi professionali, sia presso il Comune stesso. Saranno intraprese relazioni e convenzioni con i diversi Ordini Professionali, per permettere ai propri tirocinanti di svolgere esperienze formative all'interno del Comune, nei diversi settori che lo compongono (*tecnico, contabile, ecc.*).

MINORI

Saranno migliorati e sviluppati i seguenti servizi e perseguiti i seguenti obiettivi:

- -Realizzazione di servizi di preparazione e sostegno alla relazione genitori-figli e la Continuità dei servizi erogati con il *“Centro Aperto Polivalente per i minori”* e *“Centro di Ascolto per le Famiglie”* e del servizio di assistenza domiciliare educativa al fine di favorire l'integrazione sociale dei minori con difficoltà affettive, sociali, scolastiche ed economiche. Questi tre servizi rappresentano un pezzo di strada nella direzione della prevenzione del disagio minorile e della promozione dei diritti dell'infanzia e della preadolescenza.
- Realizzazione di un *“Centro di Aggregazione Giovanile”* con l'obiettivo di prevenire il disagio in genere, promuovere stili di vita positivi, favorire interventi di socializzazione e ridefinizione di modelli di comportamento considerabili a rischio e/o legati ad una cultura dell'eccesso.
- -Realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività scolastiche, anche con soggiorni ludico-climatici;
- -Promozione delle attività sportive attraverso attuazione di convenzioni con associazioni sportive dilettantistiche e altre associazioni private operanti nei settori della cultura e ludico-educativo;

4. INTERVENTI RIGUARDANTI LA DISABILITÀ

Lo Sportello disabilità:

- Realizzazione in Comune di uno Sportello disabilità che accolga le famiglie interessate, indirizzandole ai servizi attivi e favorendo reti con i Servizi di Zona, associazioni del territorio, centri di ricerca e ospedalieri.
- Continuità tra orientamento/formazione e transizione al lavoro e l'accesso degli ex studenti con disabilità a percorsi d'istruzione e formazione permanente.

Campagne di sensibilizzazione sulla disabilità:

- Avviare campagne di sensibilizzazione sulla disabilità (es. abbattimento barriere, inclusione lavorativa), coinvolgimento attivo delle persone con disabilità nella progettazione (*“Nulla su di noi senza di noi”*), utilizza canali multicanale (social media, eventi locali, collaborazioni istituzionali) per promuovere un cambiamento comportamentale concreto piuttosto che una visione pietistica. Agire in collaborazioni con Associazioni di categoria e del Terzo Settore (es. ANFFAS, FISH, AISM), Enti Locali e Garanti dei disabili ed Aziende interessate a percorsi di *“Diversity & Inclusion”*.

Incentivi per chi offre lavoro:

- Incentivare con premialità i commercianti e quelle realtà che offrono stage retribuiti o lavori a cittadini con disabilità.

Percorsi sicuri:

- Completare l'abbattimento delle barriere architettoniche, creando una rete di percorsi accessibili e sicuri da e per i principali luoghi pubblici o servizi.

Sport e Disabilità:

- Rendere gratuito l'utilizzo degli impianti comunali per le associazioni sportive che promuovono l'attività fisica dei ragazzi con disabilità.

Celebrare Giornata internazionale delle persone con disabilità il 3 dicembre istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) nel 1992.

5. PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBER BULLISMO.

Il bullismo è una forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone considerate dal soggetto che perpetra l'atto in questione, come bersagli facili e/o incapaci di difendersi. Questi comportamenti, inoltre, possono essere messi in atto non solo da singoli individui, ma anche da gruppi coalizzati verso la stessa vittima, e spesso si avvalgono degli strumenti messi a disposizione dalle c.d. "Nuove tecnologie", come social network e smartphone. Bisogna considerare inoltre un dato allarmante che riguarda la nostra città: la crescita della delinquenza minorile, il dilagare del fenomeno della microcriminalità.

Anche in questo campo l'Istituzione locale deve assumere un ruolo di concerto con genitori ed insegnanti per poter tempestivamente intercettare comportamenti vessatori, atteggiamenti aggressivi e/o prepotenti, o il disagio prodotto da tali atteggiamenti nelle vittime e predisporre sinergicamente gli strumenti per prevenire, contrastare questo il fenomeno. Interventi previsti:

- -Promuovere percorsi formativi, informativi e di aiuto ai genitori, sia per prevenire questi fenomeni che per individuarli precocemente.
- -Promuovere percorsi formativi, informativi per genitori e insegnanti per istruire sui pericoli derivanti dalle c.d. "Nuove Tecnologie" e dai loro strumenti.
- -Individuare le forme di relazione con le associazioni di studenti e i rappresentanti degli istituti superiori presenti nel Comune al fine di far emergere proattivamente le radici del disagio.

6. SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi

promuovere e dare centralità alla "cultura sportiva e del tempo libero" poiché strumento di socializzazione, integrazione, rispetto delle regole e di valori come il fair play, la disciplina e la collaborazione, fondamentali nel percorso di crescita dei giovani. Con queste misure si devono

sviluppare strutture e “spazi di felicità” dove tutti possono trovare, attraverso la gioiosa condivisione delle pratiche sportive e ludiche, il proprio benessere fisico e mentale.

Creazione di una “Consulta permanente dello Sport e tempo libero”.

- Organismo di raccordo fra amministrazione comunale, associazioni sportive e altri soggetti interessati al fine di:
- organizzare eventi, manifestazioni e attività sportive come strumento di crescita personale, sociale e culturale coinvolgendo la comunità e promuovendo la pratica sportiva;
- garantire l’accesso alle attività da parte dei ragazzi in condizioni di disagio economico e dei ragazzi diversamente abili stipulando convenzioni con le associazioni sportive e del terzo settore affinché lo sport sia strumento di aggregazione e crescita in un contesto sano;
- coordinare le diverse associazioni e società sportive presenti sul territorio fornendo loro supporto logistico, amministrativo e tecnico;
- incrociare l’attività sportiva con la “prevenzione”, attraverso preventive e programmate visite cardiologiche gratuite;
- approntare corsi di formazione e di aggiornamento per gli operatori sportivi, gli allenatori e gli atleti;
- istituire borse di studio per studenti-atleti assegnate da un’apposita commissione esaminatrice in base sia a meriti sportivi che scolastici;
- riconoscere un contributo spese per la partecipazione degli atleti alle gare;
- collaborare con le autorità locali, regionali e nazionali per intercettare bandi e finanziamenti pubblici utili per la costruzione e la ristrutturazione degli impianti sportivi.

Potenziamento degli impianti sportivi e delle aree per lo sport all’aperto:

- censire gli impianti esistenti nel territorio comunale, valutandone lo stato di conservazione e le caratteristiche;
- individuare, in base alle esigenze e alla domanda di servizi sportivi da parte della comunità, le strutture su cui prioritariamente intervenire;
- adeguare gli impianti al fine di eliminare le barriere architettoniche, migliorarne l’efficienza energetica, la sicurezza, la fruizione dei servizi e renderli omologabili per gare ufficiali;
- ampliare gli spazi con palestre e campi per giochi di squadra ed individuali che possano essere messi gratuitamente a disposizione di ragazzi e studenti;
- rendere il campo sportivo un centro completo, polivalente capace di essere la casa del Corato calcio ma anche di sostenere le attività delle altre società come rugby e atletica;
- rinnovare l’area del Parco Comunale dedicata alle attrezzature e percorsi sportivi;
- predisporre la segnaletica e i dispositivi di sicurezza lungo quelle strade frequentate da chi pratica la corsa dilettantistica o la semplice camminata;

- creare ciclovie e percorsi rurali che promuovano l'uso della bicicletta per attività dilettantistica ma anche come mezzo di fruizione turistica e culturale del territorio.

Potenziamento e nuovi impianti scolastici:

- investire nella costruzione di nuove strutture o ristrutturazione di quelle esistenti per garantire che siano sicure, funzionali ed adeguate alle esigenze degli studenti favorendo lo sviluppo delle loro "abilità motorie", il loro benessere, la socializzazione, la loro integrazione anche per attività pomeridiane;
- sollecitare e collaborare con la città metropolitana di Bari affinché attui gli interventi sugli istituti superiori;
- dotare le scuole di attrezzature sportive adeguate in modo che la struttura al completo possa essere utilizzata dalle varie Associazioni.

Nuovi impianti:

- realizzare nuovi impianti sportivi, come un palazzetto dello sport polivalente, in grado di ospitare attività sportive e culturali grazie alla sua versatilità, modificando la disposizione degli spazi interni e la superficie di gioco tenendo conto delle varie discipline sportive o degli eventi organizzati;
- realizzare nuove tensostrutture dislocate sul territorio comunale in modo da ampliare l'offerta sportiva e permettere una migliore e flessibile gestione delle attività sportive.

Gestione e manutenzione:

- definire un modello di gestione che garantisca, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative, l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità ambientale.
- considerare l'affidamento della gestione degli impianti a soggetti terzi come società sportive o cooperative;
- eseguire regolarmente interventi di manutenzione ordinaria e, quando necessario, straordinaria ricorrendo anche ad accordi con ditte specializzate;
- monitorare l'uso delle strutture e valutare la soddisfazione degli utenti per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Sostegno alle Associazioni sportive:

- erogare sussidi economici e contributi per ridurre i costi e le tariffe sull'utilizzo degli impianti sportivi comunali o stabilire partnership con le associazioni sportive locali per offrire tariffe ridotte ai loro tesserati;
- introdurre tariffe differenziate in base all'orario di utilizzo, con tariffe più basse per gli orari meno affollati;
- supportare le attività delle associazioni sia logisticamente che mediante una promozione svolta sui vari canali di comunicazione;

Queste accortezze e provvedimenti potranno far incrementare l'accessibilità alla pratica sportiva e aumentare gli investimenti delle Associazioni per la crescita dei propri tesserati, da

cui un aumento della frequenza alla pratica sportiva e all'attività fisica, migliorando la salute pubblica.

7. CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ

Obiettivo

Promuovere la partecipazione civica e la cultura della legalità, rafforzando il legame tra cittadini e istituzioni locali.

Conoscere il Comune e le sue Funzioni :

- Incontri aperti con l'Amministrazione (Sindaco, Assessori, Consiglieri) anche nei diversi quartieri.
- Visite guidate alle sedi comunali.
- Laboratori "Come funziona il mio Comune" (anche per le scuole) finalizzati alla comprensione dello Statuto e del funzionamento degli organi comunali.
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e Piattaforma informativa online sul sito del comune, con il compito anche di dare massima diffusione delle convocazioni degli organi e delle commissioni. Eventuale stampa di un opuscolo informativo gratuito ,da distribuire ai

La Legalità come Fondamento:

- Ciclo di seminari, incontri, proiezioni cinematografiche sulla legalità, con la partecipazione di esperti.
- Progetti con scuole e associazioni sull'educazione civica e la legalità con un'attenzione particolare per le situazioni di disagio educativo, sociale ed economico spesso alla base di comportamenti illeciti.
- Testimonianze di vittime delle mafie o persone impegnate nella lotta per la legalità.

Partecipazione Attiva:

- Istituzione o rilancio delle Consulte dei cittadini, già previste dallo Statuto Comunale come "istituti di democrazia".
- Consiglio Comunale dei giovani.
- Bilancio partecipato.
- Progetti di volontariato civico.
- Monitoraggio civico dell'operato dell'amministrazione.

6. Azioni d'area vasta e servizi generali: Programmazione Finanziaria e Fiscalità Locale, P.I.A.O. e Piani Annuali e Pluriennali per il Fabbisogno di Personale Comunale

Il programma su queste tematiche per i prossimi cinque anni si fonda sulla visione di un Comune che non solo risponda efficacemente alle esigenze quotidiane dei cittadini, ma che sia anche un attore proattivo nello sviluppo del territorio, un gestore oculato delle risorse e un datore di lavoro attento al valore delle proprie risorse umane. Affronteremo in modo integrato le sfide legate alla cooperazione territoriale, alla sostenibilità finanziaria e alla valorizzazione del capitale umano comunale.

1. AZIONI D'AREA VASTA E SERVIZI GENERALI

Obiettivo primario è ottimizzare l'efficacia dei servizi offerti e promuovere una visione strategica che vada oltre i confini amministrativi del singolo Comune, per affrontare in modo più efficiente ed efficace le sfide e cogliere le opportunità del territorio.

Obiettivi Specifici:

Rafforzamento della Cooperazione Intercomunale:

- 2026-2027: Promuovere e implementare protocolli d'intesa e convenzioni con i Comuni limitrofi per la gestione associata di servizi strategici (es. raccolta e smaltimento rifiuti, trasporto pubblico locale, protezione civile, polizia locale). L'obiettivo è generare economie di scala e migliorare la qualità dei servizi.
- 2028-2029: Valutare la costituzione di unioni di Comuni o altre forme associative stabili per la pianificazione e gestione congiunta di progetti di sviluppo territoriale (es. turismo, infrastrutture digitali, promozione economica).
- 2030-2031: Partecipare attivamente a bandi e progetti di finanziamento regionali, nazionali ed europei che favoriscano la dimensione d'area vasta, in particolare per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione.

Innovazione e Digitalizzazione dei Servizi:

- 2026-2027: Completamento della digitalizzazione di tutti i servizi comunali disponibili online, con implementazione di un'unica piattaforma (amichevole per l'utente) per l'accesso e la gestione delle pratiche (es. permessi, certificati, pagamenti).
- 2027-2028: Implementazione di sistemi di intelligenza artificiale per l'efficientamento della risposta al cittadino (chat-bot, FAQ dinamiche) e per l'analisi dei dati relativi alla fruizione dei servizi, al fine di migliorarne la programmazione.
- 2029-2031: Promozione dell'utilizzo di tecnologie innovative (es. smart city solutions) per la gestione dei servizi urbani (illuminazione pubblica intelligente, monitoraggio ambientale, gestione del traffico).

Qualità e Manutenzione dei Servizi Essenziali:

- 2026-2028: Piano straordinario di manutenzione delle infrastrutture comunali (strade, edifici pubblici, verde urbano, cimiteri) con stanziamento di risorse dedicate e monitoraggio costante.
- 2028-2031: Implementazione di contratti di servizio pluriennali con indicatori di performance chiari per i fornitori esterni di servizi pubblici (es. igiene urbana, manutenzione del verde), con sistemi di penalità e premialità.
- 2026-2031: Potenziamento della sicurezza urbana attraverso l'incremento della videosorveglianza, l'organizzazione di incontri periodici con le forze dell'ordine e la promozione di progetti di vicinato collaborativo.

2. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E FISCALITÀ LOCALE

L'obiettivo è garantire una gestione finanziaria trasparente, efficiente e sostenibile, in grado di massimizzare le entrate proprie del Comune e di ottimizzare la spesa, riducendo il prelievo fiscale sui cittadini pur garantendo servizi di qualità.

Obiettivi Specifici:

Gestione Finanziaria Prudente ed Efficiente:

- 2026-2027: Implementazione di un sistema di processo pianificazione delle risorse finanziarie a base zero per la revisione periodica di tutte le voci di spesa, al fine di individuare aree di inefficienza e opportunità di risparmio.
- 2027-2029: Riduzione dell'indebitamento comunale attraverso una politica di oculata gestione del debito esistente e il ricorso a nuovi prestiti solo per investimenti strategici e sostenibili.
- 2028-2031: Introduzione di meccanismi di controllo di gestione più stringenti per monitorare l'andamento della spesa e il raggiungimento degli obiettivi di bilancio.

Riforma e Ottimizzazione della Fiscalità Locale:

- 2026-2027: Analisi approfondita della pressione fiscale attuale e confronto con le realtà comunali simili, con l'obiettivo di individuare margini di manovra per una possibile revisione delle aliquote.
- 2027-2028: Studio di fattibilità per l'introduzione di agevolazioni fiscali per le nuove imprese che si insediano sul territorio comunale e per quelle esistenti che investono in innovazione e creazione di posti di lavoro.
- 2028-2030: Potenziamento dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e l'ottimizzazione delle procedure, al fine di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.
- 2030-2031: Valutazione dell'introduzione di strumenti di fiscalità incentivante per comportamenti virtuosi (es. sconti sulla TARI per chi riduce la produzione di rifiuti, agevolazioni per interventi di efficientamento energetico).

Accesso a Finanziamenti Esterni:

- 2026-2031: Costituzione di un ufficio comunale dedicato alla ricerca e gestione dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, con l'obiettivo di massimizzare l'attrazione di risorse esterne per progetti di sviluppo.
- 2026-2031: Promozione della partecipazione del Comune a partenariati pubblico-privati per la realizzazione di opere e servizi strategici, alleggerendo il carico finanziario sul bilancio comunale.

3. PIANI PLURIENNALI PER IL FABBISOGNO DI PERSONALE COMUNALE

L'obiettivo è dotare il Comune di una struttura organizzativa efficiente e di personale qualificato e motivato, in grado di rispondere alle sfide future e di erogare servizi di qualità ai cittadini, garantendo al contempo un ricambio generazionale virtuoso.

Obiettivi Specifici:

Pianificazione Strategica del Personale:

- 2026-2027: Verifica del PIAO (*Piano Integrato di Attività e Organizzazione*), documento unico di programmazione e governance delle Pubbliche Amministrazioni;
- 2026-2027: Elaborazione di un *Piano Triennale del Fabbisogno di Personale* (PTFP) aggiornato, basato su un'analisi approfondita delle esigenze attuali e future del Comune, delle competenze necessarie e delle dinamiche demografiche del personale (*pensionamenti previsti*).
- 2027-2029: Definizione di un modello organizzativo flessibile e orientato ai processi, che favorisca la collaborazione tra i settori e l'efficienza nell'erogazione dei servizi.
- 2029-2031: Valutazione periodica dell'efficacia del PTFP e aggiornamento, in relazione ai cambiamenti normativi, tecnologici e alle esigenze della comunità.

Reclutamento e Valorizzazione delle Competenze:

- 2026-2028: Avvio di procedure concorsuali trasparenti e meritocratiche per la copertura delle posizioni vacanti, con particolare attenzione all'attrazione di giovani talenti e professionisti con competenze digitali e specialistiche.
- 2027-2030: Implementazione di un programma di formazione continua e aggiornamento professionale per tutto il personale, focalizzato sulle nuove tecnologie, sulle normative e sulle competenze relazionali.
- 2028-2031: Sviluppo di percorsi di carriera chiari e motivanti, con un sistema di valutazione delle performance oggettivo e orientato al merito.

Benessere Organizzativo e Clima Lavorativo:

- 2026-2027: Promozione di iniziative per migliorare il benessere organizzativo e il clima lavorativo (es. smart working, conciliazione vita-lavoro, programmi di salute e prevenzione).
- 2027-2029: Istituzione di un tavolo di confronto periodico con le rappresentanze sindacali per la gestione delle relazioni industriali e la condivisione delle strategie di gestione del personale.

- 2029-2031: Favorire la mobilità interna e la riqualificazione del personale, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane disponibili e rispondere alle esigenze..

4. REVISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE (PIAO E DUP):

Procederemo a una revisione integrale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ereditato. La programmazione attuale (2025-2027) riflette una visione statica; questa amministrazione adeguerà i documenti contabili e il Documento Unico di Programmazione (DUP) per liberare risorse da destinare alla sicurezza e al decoro urbano, superando la logica dei piccoli affidamenti diretti per passare a una pianificazione di ampio respiro.

5. PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Guida costante dell'attività amministrativa sarà il ricorso e l'effettivo coinvolgimento delle consulte, mediante le quali i cittadini saranno i protagonisti, rappresentando concrete esigenze collettive e proponendo iniziative condivise soprattutto nella definizione di scelte e nella adozione di programmi strategici nei vari settori in cui il Comune è chiamato ad adottare atti e provvedimenti che coinvolgono gli interessi della città;

Piena attuazione del bilancio partecipato.

- il decreto del MEF del 25 luglio 2023 (sedicesimo decreto correttivo), emanato in attuazione dell'articolo 16, comma 9-ter, del d.l. n. 115/2022 (c.d. decreto "aiuti bis") ha modificato il principio contabile applicato n. 4/1 introducendo i nuovi paragrafi da 9.3.1 a 9.3.6 definendo una puntuale scansione dei tempi, dei ruoli e delle responsabilità spettanti, ognuno per la propria parte, agli organi tecnici e a quelli politici degli enti locali per la predisposizione del bilancio di previsione.
- In base ai nuovi principi contabili entro il 15 settembre la giunta adotta un atto di indirizzo e il Responsabile dei servizi finanziari trasmette ai dirigenti/responsabili dei servizi una prima bozza di bilancio (c.d. "bilancio tecnico").
- Contemporaneamente all'adozione dell'atto di indirizzo l'Amministrazione convocherà dei tavoli permanenti composti da tutti i cittadini interessati e dalle consulte (uno per ogni settore del Comune) al fine di individuare proposte di attività e progetti da riportare nel bilancio di previsione.
- Responsabile dei servizi finanziari trasmetterà il bilancio contenente le proposte "tecniche" di ogni settore entro il 30 ottobre in modo da permettere alla Giunta l'approvazione dello schema di bilancio per la successiva approvazione da parte del consiglio comunale.
- In questa seduta di la giunta, come previsto dai nuovi paragrafi da 9.3.1 a 9.3.6 può chiedere al Responsabile del Servizio Finanziario di effettuare ulteriori modifiche e integrazioni, in ordine alle quali è richiesta la condivisione dei dirigenti competenti, applicando la regola del silenzio-assenso al fine del rispetto della tempistica prevista. Queste modifiche e integrazioni rappresenteranno quanto emerso dai tavoli permanenti convocati dall'Amministrazione.

6. SOCIETA' PARTECIPATE

Istituzione dell'Ufficio Partecipate.

- L'Ufficio sarà istituito all'interno del Settore 2° - Ragioneria, Personale, Tributi, l'Ufficio Partecipate sarà preposto a coordinare l'attuazione del Controllo Analogo delle Società Partecipate.
- L'Ufficio Partecipate sarà composto dal Segretario Generale incaricato del coordinamento, dal Collegio dei Revisori e dai Dirigenti responsabili, o loro delegati, del Settore Finanziario e delle aree di attività nelle quali ricadono i servizi gestiti ed erogati dalle Società.
- Alle riunioni dell'Ufficio Partecipate, quando sono in discussione questioni inerenti l'indirizzo politico, sarà invitato il Sindaco o suo Delegato.
- Le Società Partecipate istituiranno all'interno della propria struttura un Ufficio referente con funzione di interfaccia rispetto all'Ufficio Partecipate del Comune di Corato.

Funzioni dell'Ufficio Partecipate:

- L'Ufficio Partecipate costituirà il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli Organi Societari, nonché tra i Settori Comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali alle Società Partecipate e gli Organi gestionali delle predette Società, fermo restando la competenza di ciascun responsabile dell'Ente rispetto al monitoraggio e al controllo dei Contratti di Servizio relativi alla struttura di cui sono responsabili.
- L'Ufficio curerà i rapporti con le Società, verificherà e solleciterà l'invio della documentazione e delle attività previste dal Regolamento del controllo analogo e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia societaria, nonché presidia i Contratti di Servizio.
- L'Ufficio assicurerà supporto giuridico-amministrativo agli Organi dell'Ente nell'individuare gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le Società Partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle Società, i Contratti di Servizio, la qualità dei servizi.
- L'Ufficio sarà coinvolto dagli Organi dell'Ente anche per le decisioni inerenti l'acquisizione, il mantenimento e la dismissione degli Organismi partecipati, anche con riferimento agli adempimenti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 175/2016.
- L'Ufficio, inoltre, curerà la tenuta e la raccolta di tutti gli Statuti, Regolamenti, Contratti di Servizio e reportistica inerenti le Società, nonché la pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni di cui al D.lgs. n. 33/2013.
- L'Ufficio trasmetterà rapporti periodici informativi alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, per il tramite della Presidenza del Consiglio Comunale. I report analizzeranno gli eventuali scostamenti ed individueranno le opportune azioni correttive, anche al fine del rispetto dal parte delle Società Partecipate delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Trasformazione di ASIPU in una multiservizi .

L'obiettivo è rendere ASIPU un'azienda multiservizi comunale quale ente strumentale del comune, funzionale a gestire in modo efficiente ed efficace una serie di servizi pubblici locali. Questo modello permette di razionalizzare le risorse, migliorare la qualità dei servizi e, in alcuni casi, generare economie di scala.

Compiti e funzioni:

- Servizi ambientali:
- Gestione del verde pubblico:
- Manutenzione di parchi, giardini, alberature stradali, gestione del verde sportivo.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale:
- Interventi su strade, marciapiedi, segnaletica, illuminazione pubblica, edifici comunali.
- Gestione di parcheggi e mercati:
- Organizzazione e gestione di aree di sosta a pagamento, mercati all'aperto e coperti.
- Servizi cimiteriali:
- Gestione dei cimiteri comunali, operazioni di sepoltura, cremazione e manutenzione.
- Altri servizi:

In alcuni casi, l'azienda potrà occuparsi anche di servizi come la gestione del patrimonio immobiliare comunale, la manutenzione degli impianti sportivi, o la gestione di servizi sociali.

7. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ad oggi nel Comune di Corato non è stato istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Obiettivo primario sarà la sua costituzione atteso che lo stesso come definito dal Legislatore risponde alla duplice esigenza di garantire la trasparenza amministrativa e la qualità dei servizi, e di fornire uno strumento organizzativo adeguato alle esigenze di attuazione delle funzioni di comunicazione istituzionale e contatto con i cittadini.

L'attivazione di un ufficio per le relazioni con il pubblico rappresenterà un percorso di cambiamento organizzativo che richiederà un'attenta progettazione, sia in fase strategica, sia in fase operativa.

Avviare e gestire una struttura complessa come quella di URP, garantendo una qualità del servizio e una corrispondenza alle esigenze dei cittadini, richiederà, oltre ad una efficace fase di progettazione, anche capacità organizzative, risorse economiche e tecnologiche, personale adeguatamente formato e preparato.

All'URP saranno assegnate le seguenti funzioni:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione;
- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, e sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione;
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche, promuovere e gestire quindi la Comunicazione istituzionale on line,

- promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;
- garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna;
- promuovere la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP (si pensi al coinvolgimento di tutti i Comuni che fanno parte della SANB e dell'Ambito Territoriale n.3).

COSTITUZIONE UFFICIO PROGETTAZIONE E RENDICONTAZIONE

E' necessario in questo momento storico in cui la maggior parte delle Entrate per realizzare opere ed erogare servizi è finanziata da contributi a rendicontazione (Fondo Sociale Europeo, FESR, POR/POC, FSC) provvedere alla costituzione di un ufficio di progettazione e rendicontazione all'interno del nostro Comune.

La costituzione di detto Ufficio rappresenta un passo fondamentale per ottimizzare la gestione dei progetti e garantire una corretta rendicontazione delle risorse

Questo ufficio può svolgere un ruolo chiave nel coordinamento delle attività progettuali, dalla fase di ideazione fino alla chiusura del progetto, assicurando il rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti.

la costituzione di un ufficio di progettazione e rendicontazione rappresenta un investimento strategico per il Comune, che può portare a significativi miglioramenti nella gestione delle risorse e nell'attuazione dei progetti di interesse pubblico.

Funzioni e attività principali dell'ufficio:

- Progettazione:
- Individuazione di bandi e opportunità di finanziamento.
- Supporto alla definizione degli obiettivi e delle strategie di progetto.
- Coordinamento delle attività di co-progettazione con enti del terzo settore e altri soggetti coinvolti.
- Predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria per la presentazione delle domande di finanziamento.

Rendicontazione:

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti e verifica della conformità rispetto al piano approvato.
- Gestione della documentazione contabile e amministrativa relativa ai progetti finanziati.
- Predisposizione di relazioni periodiche e del rendiconto finale, nel rispetto delle scadenze previste.

- Collaborazione con l'organo di revisione contabile dell'ente per la verifica della corretta gestione delle risorse.
- alimentazione delle piattaforme dedicate alla rendicontazione amministrativo/contabile delle risorse assegnate;

Gestione dei finanziamenti:

- Coordinamento con le diverse strutture dell'ente per l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie.
- Verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento.
- Gestione delle eventuali variazioni di bilancio connesse ai progetti.

Supporto all'ente:

- - Formazione del personale su tematiche relative alla progettazione e alla rendicontazione.
- - Consulenza ai diversi settori dell'ente in merito alla gestione dei progetti e dei finanziamenti.
- - Collaborazione con altri enti locali per lo scambio di esperienze e buone pratiche.

Vantaggi:

- Migliore pianificazione e gestione dei progetti:
- L'ufficio dedicato permette di avere una visione d'insieme dei progetti in corso e di coordinare le attività in modo più efficace.
- Ottimizzazione delle risorse in quanto una corretta gestione dei finanziamenti e una puntuale rendicontazione permettono di massimizzare l'impatto dei progetti e di evitare sprechi.
- Riduzione dei rischi in quanto un ufficio specializzato può aiutare a identificare e mitigare i rischi legati alla progettazione e alla gestione finanziaria dei progetti.
- Maggiori opportunità di finanziamento derivante dalla presenza di personale dedicato e dotato di competenze che garantiscono ottima capacità di progettazione e rendicontazione che possono aumentare le probabilità di successo nell'ottenimento di finanziamenti da diverse fonti.

L'ufficio sarà dotato di personale qualificato e formato, in grado di svolgere le attività con competenza e professionalità. Inoltre l'ufficio opererà in stretta collaborazione con le diverse strutture dell'ente, al fine di garantire un'efficace integrazione delle attività progettuali con le politiche e le strategie del Comune.

8. STRATEGIE TRASVERSALI E STRUMENTI DI ATTUAZIONE

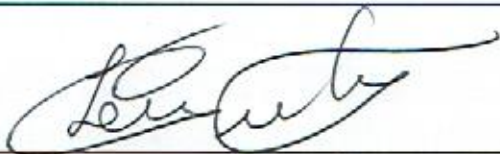


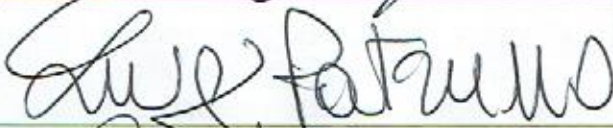






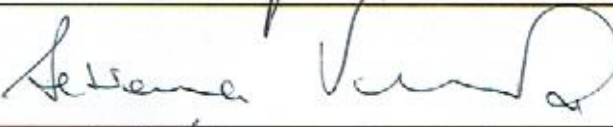



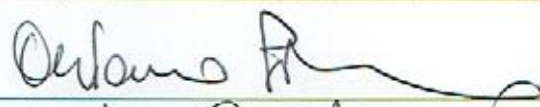

Per garantire l'efficacia del programma, verranno adottate strategie trasversali e strumenti operativi volti a ottimizzare l'azione amministrativa e a massimizzare l'attrattività di Corato.

- **Accesso a Fondi e Finanziamenti:**
 - **Ufficio Europa Corato:** Creazione di un "Ufficio per il Reperimento Fondi / Ufficio Europa Corato" dedicato alla gestione dei progetti europei e all'assistenza alle imprese nell'accesso ai finanziamenti.
 - **Sportello Incentivi:** Attivazione di uno "Sportello Incentivi e Finanza Agevolata" per orientare cittadini e imprese.
 - **Patti Territoriali:** Promozione di "Patti Territoriali" e del "Distretto Urbano del Commercio (DUC)" per accedere a fondi strutturali (FESR, FSE) e risorse dei Fondi Comunitari.
- **Semplificazione Amministrativa e Governance Partecipata:**
 - **Sportello Unico per le Imprese:** Istituzione di un "Ufficio Sviluppo Economico / Sportello Unico per le Imprese" per garantire autorizzazioni rapide e procedure semplificate.
 - **Portale Digitale:** Creazione di un portale digitale per attrarre investitori e facilitare l'insediamento di nuove attività.
 - **Consulta Economica Permanente:** Attivazione di una "Consulta Economica Permanente / Cittadinanza Attiva Economica" per un dialogo continuo tra amministrazione e attori economici.

7. CONCLUSIONI

Questo programma è inteso come una guida strategica per un'amministrazione comunale dinamica, responsabile e proiettata verso un futuro di crescita e benessere per la propria comunità. Sarà nostra cura monitorare costantemente l'avanzamento degli obiettivi e adattare le strategie in base alle esigenze.

"*Corato Cresce: Lavoro, Imprese, Futuro*", è un impegno concreto per una città più prospera, equa e sostenibile, costruita sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle sue risorse umane e territoriali.

CANDIDATO SINDACO PIETRO ZONA		
GIANCARLO UNGARO		
LUIGI PATRUNO		
ROSA TESTINO		
CATALDO TARRICONE (Noi Moderati)		
CATALDO STRIPPOLI (Popolari)		
VINCENZO LABIANCA		
FILIPPO TATO'		
ANTONIO PATRUNO		
AMEDEO BASILE	